



## LICEO SCIENTIFICO STATALE “E. CURIEL”

Via Durer 14 – 35132 Padova



### ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97–L.1/07–L.146/07 – DPR 323/98 art. 5.2)

#### Documento predisposto dal consiglio della classe 5 F

Coordinatore: prof. Remo Facchin

#### Composizione del Consiglio di Classe nel corso del triennio:

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 3 F	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 4 F	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 F
1) RELIGIONE	Enrico Ghion	Enrico Ghion <b>segretario</b>	Enrico Ghion
2) ITALIANO	Maria Teresa Di Ienno <b>coordinatrice</b>	Maria Teresa Di Ienno	Sergio Perugini
3) LATINO	Maria Teresa Di Ienno	Maria Teresa Di Ienno	Sergio Perugini
4) LINGUA STRANIERA	Sandra Marsullo	Sandra Marsullo	Sandra Marsullo
5) STORIA	Elisabetta Moro	Elisabetta Moro	Elisabetta Moro
6) FILOSOFIA	Elisabetta Moro	Elisabetta Moro	Elisabetta Moro
7) MATEMATICA	Lisa Sgarabotto	Remo Facchin <b>coordinatore</b>	Remo Facchin <b>coordinatore</b>
8) FISICA	Remo Facchin <b>segretario</b>	Remo Facchin	Remo Facchin
9) SCIENZE	Franca Perin	Franca Perin	Franca Perin <b>segretaria</b>
10) DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Diana Migliorato	Paolo Pavan	Stefano Soranzo
11) EDUCAZIONE FISICA	Roberto Colombrita	Roberto Colombrita	Roberto Colombrita

#### Contenuto:

1. Presentazione sintetica della classe
2. Obiettivi formativi generali (*conseguiti*)
3. Obiettivi disciplinari
4. Argomenti approfonditi in collegamento pluridisciplinare
5. Attività extra/para/intercurricolari e di integrazione effettivamente svolte
6. Metodi e strumenti d'insegnamento
7. Criteri di valutazione e strumenti di verifica
  - 7.1 Valutazione
  - 7.2 Strumenti di verifica
8. Terza prova
  - 8.1 Simulazioni effettuate
  - 8.2 Criteri di valutazione utilizzati
  - 8.3 Osservazioni (risultati conseguiti)
9. Colloquio
  - 9.1 Simulazioni effettuate
  - 9.2 Criteri di valutazione utilizzati
  - 9.3 Osservazioni (risultati conseguiti)
10. Attività di recupero
11. Allegati

## **1. Presentazione sintetica della classe**

Fin dall'inizio del triennio la classe ha evidenziato una certa problematicità sia per quanto riguarda l'impegno, complessivamente limitato, sia per quel che concerne il comportamento, non sempre corretto.

Dopo un avvio piuttosto difficile, ma complessivamente nella norma, la classe quarta aveva fatto sperare in una maturazione progressiva di molti dei suoi alunni. Purtroppo, in quest'anno scolastico, le attese riposte sono andate in generale deluse a causa di un atteggiamento rinunciatario di molti studenti, che non hanno saputo trarre motivazioni valide per portare a conclusione in modo dignitoso il loro percorso liceale. A dire il vero non è mancata alla classe una certa potenzialità ed una qualche vivacità. Non è mai stata una classe passiva. Ma alcuni studenti, probabilmente, non sono stati all'altezza delle richieste di una classe quinta; altri, invece, hanno scelto di seguire solo alcune discipline, abbandonando lo studio di altre. Altri, semplicemente, hanno troppo spesso rinunciato ad eseguire le consegne dei docenti. Non pochi alunni hanno cercato alibi e coperture al loro comportamento non apprezzabile, adducendo motivazioni che solo in qualche caso gli insegnanti hanno potuto in coscienza condividere. Ma la classe ha anche, al suo interno, alunni che hanno fatto complessivamente il loro dovere; e tanto più questi si devono apprezzare, in quanto hanno lavorato con tenacia in un contesto difficile e demotivante. Purtroppo, però, non hanno preso in modo deciso le distanze dai comportamenti non adeguati dei loro compagni meno impegnati. Per loro è stato un anno sicuramente difficile, come lo è stato, e molto, anche per tutti gli insegnanti. Ma anche alla parte meno impegnata della classe, che solo nell'ultimo periodo ha preso coscienza dell'inadeguatezza del proprio comportamento, non sarà alla fine sfuggita la consapevolezza di aver perso un'occasione di crescita.

Non suonerà quindi una sorpresa tracciare un quadro complessivo di profitto finale mediamente deludente per molti alunni della classe e per molte delle materie di studio. Si rinvia alle relazioni dei singoli docenti per un quadro più preciso sul profitto conseguito nelle singole discipline.

Da segnalare una complessiva stabilità del corpo docenti nell'arco del triennio, come si desume dal prospetto riportato nella prima pagina del presente documento.

Di seguito, si riporta una sintetica memoria per quel che concerne la continuità nel gruppo classe, a partire dalla classe terza:

**classe terza**: iscritti 26 alunni, non ammessi alla classe successiva due alunni. In particolare, dodici alunni hanno dovuto sostenere le prove di settembre per accedere alla classe successiva.

**classe quarta**: iscritti 25 alunni. Un alunno si è ritirato ad inizio anno, altri due si sono trasferiti nel corso dell'anno scolastico. In particolare, 11 alunni hanno dovuto sostenere le prove di settembre per accedere alla classe successiva.

**classe quinta**: classe composta da 24 alunni, 15 maschi e 9 femmine. Inseriti due nuovi studenti della precedente quinta, che non hanno sostenuto con successo l'esame di stato dello scorso anno.

### **QUADRO RIASSUNTIVO**

3 F		4 F		5 F	
Iscritti	26	Iscritti	25	Iscritti	24
Promossi	24	Promossi	22		
Non promossi	2	Ritirato	1		
		Trasferiti	2		

## **2 - Obiettivi formativi generali proposti nella programmazione educativa**

- 1) Comportamenti responsabili e corretti in relazione alla frequenza, all'ascolto, alla partecipazione al dialogo scolastico.
- 2) Impegno e regolarità nell'organizzazione del proprio studio.
- 3) Sviluppo e potenziamento di meccanismi relazionali all'interno della classe.

La classe, pur stimolata al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti, li ha complessivamente conseguiti solo in modo molto parziale. Alcuni tentativi promossi nella ricerca di una migliore organizzazione nello studio e nella calendarizzazione delle verifiche hanno trovato difficoltà realizzative a causa della scarsa collaborazione di alcuni studenti.

### **Obiettivi comuni a tutte le discipline proposti nella programmazione didattico-educativa**

- 1) Acquisizione dei contenuti essenziali.
- 2) Pertinenza e chiarezza nell'esposizione ed elaborazione dei contenuti in modo analitico o sintetico in relazione alle richieste, in forma sia scritta che orale.
- 3) Uso dei linguaggi specifici dei vari ambiti.
- 4) Approfondimento personale.
- 5) Valorizzazione della capacità critica e di riflessione.

Gli obiettivi indicati sono stati conseguiti in modo complessivamente parziale, soprattutto quelli relativi ai punti 4 e 5.

## **3 - Obiettivi disciplinari**

Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze e le capacità nell'ambito delle singole discipline si rinvia alle relazioni dei singoli docenti.

## **4 - Argomenti approfonditi in collegamento pluridisciplinare**

Il consiglio di classe non ha operato con un metodo interdisciplinare, ma alcuni nuclei presenti nei programmi sono stati comunque affrontati da un punto di vista multidisciplinare. Si veda, a questo proposito, i programmi di fisica e di scienze, in cui compaiono alcuni argomenti correlati. Un'organizzazione interdisciplinare della didattica non è stata attuata a causa delle difficoltà riscontrate dagli studenti nel seguire i corsi relativi alle singole discipline.

## **5. Attività extra/para/intercurricolari e di integrazione svolte**

- Lezione di educazione stradale sul corretto comportamento per la guida.
- Visita a San Martino e Solferino.
- Visita d'istruzione a Barcellona.
- Rappresentazione teatrale: Pirandello.
- Conferenza in lingua inglese: T. S. Eliot.
- Conferenza commemorativa per il sessantacinquesimo anniversario della morte di E. Curiel.
- Laboratorio di storia
- Giornata della memoria: rappresentazione teatrale.
- Gli alunni Francesco Aneloni, Sofia Saretta e Chiara Tomei hanno partecipato al progetto di astronomia "Il Cielo come laboratorio", seguendo un ciclo di sette conferenze pomeridiane nei mesi di ottobre, novembre e dicembre.

## **6 - Metodi e strumenti d'insegnamento**

Sono stati utilizzati strumenti e metodi diversi, a seconda delle esigenze disciplinari. In generale, la metodologia adottata dai vari docenti ha utilizzato la lezione frontale, la spiegazione in classe del manuale, i materiali audio – video, le riviste specializzate, le schematizzazioni, le esercitazioni e correzioni in classe di elaborati, l'uso del laboratorio di fisica, l'attività di potenziamento dell'esposizione orale in lingua inglese con docente di madre lingua fino al quarto anno.

## **7 - Criteri di valutazione e strumenti di verifica**

Valutazione. Nel verificare la preparazione degli studenti si sono presi in considerazione questi parametri di riferimento:

1. Pertinenza rispetto alle richieste
2. Conoscenza dei contenuti
3. Capacità di analisi e sintesi
4. Correttezza e proprietà espositiva.

La scala di valutazione usata varia da 1 a 10 ed è sempre stata espressa in decimi, tranne nelle simulazioni di terza prova, ove si è proceduto anche in quindicesimi. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda alle relazioni delle singole discipline.

### **Strumenti di verifica**

La verifica del profitto è stata operata attraverso compiti scritti (almeno 3 per quadrimestre nelle materie con voto scritto) e interrogazioni orali, integrate da test e questionari scritti. Si sono effettuate due simulazioni di terza prova scritta, una per quadrimestre. Per una descrizione più precisa si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

## **8. Terza prova**

Per la realizzazione delle simulazioni di terza prova scritta d'esame, il consiglio di classe si è orientato sulla tipologia "B": quesiti a risposta singola, con indicazione dei limiti di estensione cui attenersi. Le discipline coinvolte sono state 4 per ciascuna delle due simulazioni, con tre domande per ogni disciplina. La durata della prova è stata di tre ore e mezza.

### **8.1 Simulazioni effettuate**

<b>Tipologia B</b>	<b>Materie coinvolte</b>	<b>Data di effettuazione</b>	<b>Tempi assegnati</b>	<b>Numero domande</b>
Quesiti a risposta Singola	Fisica, Storia, Inglese, Scienze	5 dicembre 2009	3 ore e mezza	3
Quesiti a risposta Singola	Filosofia, Inglese, Storia dell'arte, Scienze	7 aprile 2010	3 ore e mezza	3

Di seguito si riportano i testi delle due prove effettuate.

**5 dicembre 2009**

**Scienze:**

DOMANDA N. 1)

Illustra il principio su cui si fonda il metodo della parallasse e spiega in che modo è applicato per definire il parsec.

DOMANDA N. 2)

L'ipotesi sull'origine del Sistema Solare, che attualmente è ritenuta la più accreditata, è l'ipotesi della nebulosa; illustra tale ipotesi.

DOMANDA N. 3)

La posizione di un astro sulla sfera celeste può essere definita attraverso due sistemi di coordinate. Quali sono? Su quali presupposti si basano?

**Storia:**

DOMANDA N. 1) Nell'indagare le cause del primato europeo in relazione alla Rivoluzione industriale, Landes ne individua una nella messa a punto del diritto di proprietà: ricostruisci in modo sintetico la sua spiegazione in proposito.

DOMANDA N. 2) Ricostruisci sinteticamente le vicende politico-militari-diplomatiche che interessarono la penisola balcanica tra il 1875 e il 1913.

DOMANDA N. 3) La chiesa cattolica e i cattolici di fronte alla "questione sociale" sollevata dal processo di industrializzazione e modernizzazione europeo.

**Inglese:**

DOMANDA N. 1) Keeping in mind Wordsworth's poem "Lines written in early spring" explain "what man has made of man".

DOMANDA N. 2) Consider Wordsworth's poem "Daffodils". The poem begins and ends presenting the poet alone. Yet in between an intense experience of life is lived and re-lived. Talk about it.

DOMANDA N. 3) Describe the physical appearance of Coleridge's "Ancient mariner". Then say in what ways the mariner manages to detain the wedding guest and how the change in the young man's behaviour can be explained.

**Fisica:**

DOMANDA N. 1)

Un pacemaker manda un impulso al cuore di un paziente ogni volta che il condensatore al suo interno si carica ad un potenziale di 0,3 V.

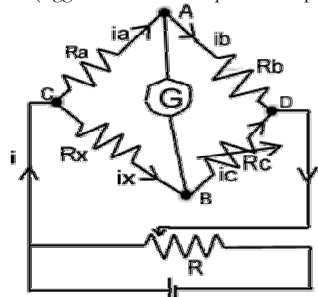
Si vuole che il pacemaker invii 80 impulsi al minuto. Se la batteria di cui è fornito il dispositivo eroga 12 V e la resistenza del circuito RC è di 100 kW, quale dovrebbe essere il valore della capacità (fornire il valore con due cifre decimali)?

DOMANDA N. 2)

Descrivi la prima e la seconda legge di Ohm. In particolare, riporta con precisione

- a) grafici che ritieni interessanti per una loro efficace comprensione;
- b) considerazioni microscopiche che permettano di comprendere al meglio il loro significato;
- c) unità di misura coinvolte in entrambe le leggi;
- d) limiti della loro applicabilità.

DOMANDA N. 3) PONTE DI WHEATSTONE (leggi la trattazione e quindi riempi le righe mancanti)



Un metodo classico per la misura di resistenze di ordine medio è il ponte di Wheatstone. E' formato da quattro resistenze connesse in modo da realizzare una maglia di forma quadrata, con un amperometro G ad elevata sensibilità (galvanometro). Uno qualsiasi dei quattro lati è costituito dalla resistenza incognita che si **vuole misurare (Rx)**. Almeno una delle resistenze note deve essere variabile (Rc). Il galvanometro tra i nodi A e B è molto sensibile e si parla **di ponte in equilibrio quando non fluisce corrente attraverso ad esso**, cioè tra A e B la differenza di potenziale è nulla. In condizione di funzionamento il generatore di tensione continua fa scorrere, da C verso D, una corrente che si ripartisce tra i due rami comprendenti rispettivamente il nodo A ed il nodo B. Variando il valore della resistenza variabile Rc, si perviene alla condizione di equilibrio.

Applicando i principi di Kirchhoff al ponte, quando è verificata la **condizione di equilibrio**, completa le righe riportate, in coerenza con la trattazione precedente e la conclusione:

- equazione (delle correnti) al nodo A: ..... (1)
- equazione (delle correnti) al nodo B ..... (2)
- equazione alla maglia ABC ..... (3)
- equazione alla maglia ABD ..... (4)
- Sostituendo (1) e (2) in (4), si ottiene la equazione (6), mentre nella (5) riporta la (3):  
..... (5)  
..... (6)

Considerando la (5) e la (6), dividendo membro a membro, si ricava la relazione

$$R_x = \frac{R_a}{R_b} R_c \quad \text{che intercorre tra le quattro resistenze del ponte. Essa serve per calcolare la resistenza incognita } R_x.$$

**7 aprile 2010**

**Filosofia:**

DOMANDA N. 1) La via d'accesso che ne consente il coglimento e i caratteri che definiscono il noumeno di Schopenhauer.

DOMANDA N. 2) Nella Postilla conclusiva non scientifica (1846) Kierkegaard coglie gli elementi del suo distacco da Hegel: individua almeno tre.

DOMANDA N. 3) Analizza in Kierkegaard il tema dell'angoscia, contenuto nel suo saggio del 1844 (Il concetto di angoscia).

**Inglese:**

DOMANDA N. 1) What moment of the story of Oliver Twist is described in the extract we read "Oliver asks for more"?

DOMANDA N. 2) Keeping in mind E. Bronte "s novel "Wuthering heights" anf the extract we read ("The nature of love"). Talk about the kind of feelings which bind them to each other.

DOMANDA N. 3) In what sense can R. Browning's poem "My last duchess" be considered a "dramatic monologue"?

**Scienze:**

DOMANDA N. 1)

Descrivi le prove della rivoluzione terrestre.

DOMANDA N. 2)

Descrivi il fenomeno delle eclissi, illustrando le condizioni necessarie per il loro verificarsi.

DOMANDA N. 3)

Descrivi le conseguenze della rotazione terrestre.

**Disegno e storia dell'arte:**

DOMANDA N. 1)

Come già Picasso e Braque, anche i futuristi cercano di inserire nelle loro opere la "quarta dimensione". Spiega cos'è attraverso l'analisi dell' "Uomo che cammina" di Boccioni.

DOMANDA N. 2)

Dal punto di vista tecnico e da quello compositivo/tematico, quali possono essere i punti di contatto tra i Fauves e l'Espressionismo tedesco?

DOMANDA N. 3)

L'opera "Guernica" non fu subito esposta in Spagna. Perché? Descrivila soprattutto dal punto di vista iconografico.

**8.2 Criteri di valutazione utilizzati**

Nella sezione 11 – Allegati - è riportata la griglia di valutazione adottata per la correzione della terza prova e proposta per l'esame di stato.

**8.3 Risultati conseguiti**

Nella simulazione di dicembre la valutazione complessiva media riportata si è attestata sugli otto-nove/quindicesimi. Nella simulazione di aprile, la valutazione complessiva media riportata è stata di 10 quindicesimi.

**9. Attività di recupero**

Oltre alla consueta e costante opera di recupero curricolare all'interno delle ore di lezione, si è tenuto un servizio di consulenze nel primo quadrimestre in matematica e fisica; nel secondo quadrimestre è stato attivato un corso di recupero in matematica, mentre per le altre discipline sono state sommate le prove di verifica di superamento delle insufficienze del primo quadrimestre.

## Il Consiglio di classe

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	Firme docenti
1) RELIGIONE	
2) ITALIANO	
3) LATINO	
4) LINGUA STRANIERA	
5) STORIA	
6) FILOSOFIA	
7) MATEMATICA	
8) FISICA	
9) SCIENZE NATURALI	
10) DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
11) EDUCAZIONE FISICA	

### **11. Allegati**

- Pag. 8 – griglia di valutazione proposta per la correzione della prima prova scritta.  
Pag. 13 – griglia di valutazione proposta per la correzione della seconda prova scritta.  
Pag. 15 – griglia di valutazione proposta per la correzione della terza prova scritta.  
Pag. 16 – griglia di valutazione proposta per il colloquio.

Pag. 17 – relazioni finali dei docenti:

- pag. 17 - religione
- pag. 19 - italiano
- pag. 26 - latino
- pag. 30 - inglese
- pag. 34 - storia e filosofia
- pag. 40 - matematica e fisica
- pag. 44 - scienze
- pag. 50 - disegno e storia dell'arte
- pag. 55 - educazione fisica

## Griglia di valutazione: analisi del testo (Tipologia A)

Indicatori	Ottimo  15 (9,10)	Da più che discreto a buono 13-14 (8,8½)	Da più che suff. a discreto 11-12 (6½,7½)	Sufficiente  10 (6)	Insuff.  9-8 (5½,5)	Grav. Insuff.  7-6-5 (4½,4,3)	nullo  1-4 (2)
<b>Comprensione complessiva</b> del significato referenziale del testo: parafrasi/riassunto, individuazione nuclei/sequenze e parole chiave	Individuati con completezza i concetti chiave, rielaborati in una esposizione organica	Individuati con precisione i concetti chiave, rielaborati in una esposizione chiara e coerente	Individuati i concetti chiave, rielaborati in una esposizione mediamente articolata	Individuazione complessiva dei concetti chiave, esposizione semplice ma corretta	Individuazione parziale di concetti chiave, confusa l'esposizione	Individuazione scarsa di concetti chiave, incoerente l'esposizione	Nessun concetto chiave individuato
<b>Analisi del testo:</b> riconoscimento di strutture metriche, linguistiche e di figure retoriche; interpretazione dei nuclei tematici	Efficaci osservazioni analitiche, individuati con competenza e motivati ampiamente i procedimenti retorici e stilistici	Osservazioni analitiche corrette e motivate, individuati con competenza i procedimenti retorici e stilistici	Osservazioni analitiche corrette e mediamente motivate, individuati i principali procedimenti retorici e stilistici	Analisi semplice, individuazione globalmente corretta dei procedimenti retorici e stilistici	Osservazioni analitiche collegate in modo disordinato col tema centrale, in individuazione parziale/ non sempre corretta di procedimenti retorici e stilistici	Analisi carente, lacunosa individuazione di procedimenti retorici e stilistici	Analisi inesistente, del tutto errata l'individuazione dei procedimenti retorici e stilistici
<b>Approfondimento:</b> contestualizzazione e collegamenti extra testuali e culturali	Argomentazioni articolate, significative, (anche) con elementi di originalità	Argomentazioni corrette e ben articolate	Argomentazioni corrette e mediamente articolate	Argomentazioni semplici ma complessivamente corrette	Collegamenti carenti, argomentazioni generiche e non sempre corrette	Contestualizzazione e collegamenti molto frammentari e/o generici, privi di collegamenti pertinenti	Contestualizzazione e collegamenti inesistenti o del tutto inconsistenti
<b>Aspetto formale:</b> Correttezza ortografica, lessicale e morfosintattica	Espressione corretta e fluida (originale)	Espressione chiara e corretta o con lievi improprietà	Espressione chiara, con lievi scorrettezze	Espressione chiara ma con qualche errore	Forma con frequenti errori	Forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico	Forma incomprensibile

## Griglia di valutazione: articolo di giornale (Tipologia B)

Indicatori	Ottimo 15 (9-10)	Da più che discreto a buono 13-14 (8- 8, ½)	Da più che suff. a discreto 11-12 (6 ½-7½)	Sufficiente 10 (6)	Insuff. 9-8 (5 ½-5)	Grav. Insuff. 7-6-5 (4 ½-3)	nullo 1-4 (2)
<b>Rispetto delle consegne:</b> lunghezza, caratteristiche strutturali tipologiche (destinazione edit,titolo,con eventuali complementi, notizia, attacco/conclusione, uso del Dossier	Ottimo (consegne pienamente ed efficacemente rispettate	Buono (rispettate in modo efficace)	Discreto (complessivamente rispettate)	Sufficiente (per lo più rispettate )	Insufficiente (rispettate solo parzialmente o non completamente accettabili)	Gravemente insufficiente (non rispettate, con omissioni rilevanti)	Nullo (consegne del tutto ignorate)
<b>Elaborazione di una Idea :</b> Voce, adeguate scelte dal dossier, enciclopedia personale, originalità	Idea originale,ben articolata, sostenuta da un uso corretto del dossier e da conoscenze personali	Idea articolata, fondata su una rielaborazione appropriata del dossier con qualche nota personale	Idea semplice ma abbastanza articolata, (oppure idea originale ma poco articolata)	Rielaborazione semplificata di dati pertinenti	Idea poco elaborata e/o utilizzo inadeguato del dossier	Idea non chiaramente individuabile, assenti o inadeguati i riferimenti al dossier	Assenza di una Idea
<b>Coerenza logico-argomentativa del testo:</b> pianificazione logica (incipit, corpo, conclusione), efficacia dell' articolazione	Testo pianificato in modo coerente e chiaro in tutte le sue articolazioni	Testo coerente, ordinato articolato	Testo coerente e chiaro	Testo prevalentemente coerente	Testo parzialmente coerente	Testo confuso, prevalentemente incoerente	Testo del tutto incoerente e disorganico
<b>Aspetto formale:</b> a) Correttezza morfosintattica  b) Stile e Registro linguistico	a)Espressione corretta e fluida  b)Pienamente adeguati	a)Espressione chiara e corretta con lievi improprietà  b)Complessivamente adeguati	Espressione chiara, con lievi scorrettezze  b)Prevalentemente adeguati	Espressione chiara anche se con qualche errore b)Parzialmente adeguati	Frequenti errori  b)Prevalentemente inadeguati	Espressione molto scorretta sul piano morfosintattico b)Gravemente e inadeguati	Espressione incomprensibile  b)Totalmente inadeguati

## Griglia di valutazione: saggio breve (Tipologia B)

Indicatori	Ottimo 15 (10,9)	Da più che discreto a buono 13-14 (8 ½,8)	Da più che suff. a discreto 11-12 (7½,6 ½)	Sufficiente 10 (6)	Insuff. 9-8 (5 ½,5)	Grav. Insuff. 7-6-5 (4 ½,4,3)	nullo 1-4 (2)
<b>Rispetto delle consegne:</b> lunghezza, caratteristiche strutturali tipologiche (destinazione edit, titolo, presenza tesi, paragrafazione, introduzione/conclusione presenza fonti, note	Ottimo (consegne pienamente ed efficacemente rispettate	Buono (rispettate in modo complessivamente efficace)	Discreto (complessivamente rispettate)	Sufficiente (per lo più rispettate )	Insufficiente (rispettate solo parzialmente e superficialmente)	Gravemente insufficiente (non rispettate, con omissioni rilevanti)	Nullo (consegne del tutto ignorate)
<b>Elaborazione della tesi</b> nel testo: rapporto tesi-dossier, uso adeguato delle fonti, enciclopedia personale, originalità	Tesi originale, articolata, sostenuta da un uso corretto delle fonti e da conoscenze personali apprezzabili	Tesi articolata, fondata su una rielaborazione appropriata del dossier con qualche nota personale	Tesi semplice ma abbastanza articolata, (oppure tesi originale ma poco articolata)	Tesi semplice: rielaborazione semplificata di dati pertinenti	Tesi poco elaborata e/o utilizzo impreciso delle fonti	Tesi non individuabile, fraintese le fonti	Assenza di una tesi
<b>Coerenza logico-argomentativa del testo:</b> progressione logica, raccordo con introduzione e conclusione	Discorso pianificato in modo coerente in tutte le sue articolazioni	Discorso coerente, ordinato articolato	Discorso coerente e chiaro	Discorso prevalentemente coerente	Discorso parzialmente coerente	Discorso confuso, prevalentemente incoerente	Discorso del tutto incoerente e disorganico
<b>Aspetto formale:</b> a) Correttezza morfosintattica  b) Stile e Registro linguistico	a)Espressione corretta e fluida  b)Pienamente adeguati	a)Espressione chiara e corretta o con lievi improprietà  b)Complessivamente adeguati	Espressione chiara, con lievi scorrettezze  b)Prevalentemente adeguati	Espressione chiara ma con qualche errore  b)Parzialmente adeguati	Forma con frequenti errori  b)Prevalentemente inadeguati	Forma molto scorretta sul piano morfosintattico  b) Gravemente inadeguati	Forma incomprensibile  b)Totalmente inadeguati

### Griglia di valutazione: Tema storico (Tip. C)

Indicatori	Ottimo 15 (9-10)	Da più che discreto a buono 13-14 (8- 8, ½)	Da più che suff. a discreto 11-12 (6 ½-7½)	Sufficiente 10 (6)	Insuff. 9-8 (5 ½-5)	Grav. Insuff. 7-6-5 (4 ½-3)	nullo 1-4 (2)
<b>Informazioni e specifici dei contenuti</b>	Ampia, articolata, completa	Pertinente e ampia	Pertinente ma un po' semplificata	Complessivamente pertinente	Superficiale e frammentaria	Lacunosa e non del tutto pertinente	Fuori tema
<b>Interpretazione critica</b>	Sicura e consapevole della problematicità storica	Chiara, corretta, motivata	Essenziale ma fondata e corretta	Essenziale ma concettualmente accettabile	Banale o parzialmente inesatta	Carente o del tutto inesatta	Assente
<b>Struttura del discorso</b>	Ampia, ben articolata ed efficace	Coerente ed efficace	Chiara, per lo più coerente	Ordinata e abbastanza coerente	Talvolta disordinata e inefficace	Confusa e incoerente	Non riconoscibile
<b>Aspetto formale</b>	Espressione corretta e scorrevole, padronanza del linguaggio specifico	Espressione chiara e generalmente adeguata o con lievi improprietà lessicali	Espressione complessivamente chiara, ma con lievi scorrettezze	Espressione per lo più chiara ma con qualche errore	Frequenti errori di tipo morfologico-sintattico e lessicale	Gravi scorrettezze e di tipo morfologico-sintattico e lessicale	Espressione confusa e oscura

### Griglia di valutazione: Tema di ordine generale (Tip. D)

Indicatori	Ottimo 15 (9-10)	Da più che discreto a buono 13-14 (8- 8, ½)	Da più che suff. a discreto 11-12 (6 ½-7½)	Sufficiente 10 (6)	Insuff. 9-8 (5 ½-5)	Grav. Insuff. 7-6-5 (4 ½-3)	nullo 1-4 (2)
<b>Pertinenza alla traccia</b>	Consapevole, critica, pienamente adeguata	Aderente alla traccia, in modo esplicito	Aderente alla traccia	Complessivamente pertinente	Pertinente solo in modo superficiale	Pretestuosa	Fuori tema
<b>Informazione specifica - contenuti</b>	Molto ampia, con valutazioni originali	Abbastanza ampia, con una certa rielaborazione	Adeguata, ma poco rielaborata	Essenziale e un po' superficiale	Frammentaria o parzialmente inesatta	Carente o del tutto inesatta	Del tutto tralasciata
<b>Struttura del discorso</b>	Organica, coerente ed efficace	Coerente ed efficace	Per lo più coerente e coesa	Ordinata e abbastanza coerente	Talvolta disordinata e inefficace	Confusa e incoerente	Assente o non riconoscibile
<b>Aspetto formale</b>	Espressione corretta e fluida (originale)	Espressione chiara e corretta o con lievi improprietà	Espressione chiara, con lievi scorrettezze	Espressione chiara ma con qualche errore	Forma con frequenti errori	Forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico	Forma incomprensibile

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO**

Voto Livello	Conoscenze specifiche della disciplina e completezza della risoluzione.	Correttezza e chiarezza degli svolgimenti.	Capacità logiche ed originalità della risoluzione.	Capacità argomentative ed eleganza dell'esposizione
	<i>Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche. Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere</i>	<i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</i>	<i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.</i>	<i>Proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorose.</i>
1-6 Nullo o quasi nullo	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni.	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine.	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate. Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite.	Non è in grado di utilizzare il lessico specifico, né di riportare riferimenti teorici, procedure o comunicare in modo chiaro le soluzioni.
7-8 Gravemente insufficiente	Conoscenze parziali ed approssimative	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette gravi errori.	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze. È in grado di effettuare analisi parziali e non in modo autonomo. È in grado di effettuare una sintesi parziale e non in modo autonomo.	Inesatto e impreciso nell'uso del lessico e/o nei riferimenti teorici (se presenti) o nel comunicare le soluzioni.
9 Insufficiente	Conoscenze incomplete e/o superficiali	Commette lievi errori nella applicazione delle conoscenze.	Non è del tutto autonomo nel compiere deduzioni e stabilire collegamenti. È in grado di effettuare analisi parziali. È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.	Incorre in qualche errore nell'uso del lessico specifico e/o nei riferimenti teorici, o nel comunicare le soluzioni.
10-11 Sufficiente	Conoscenze essenziali e descrittive	Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici, senza errori.	È autonomo nelle deduzioni e nell'operare semplici collegamenti. Sa effettuare analisi complete ma non approfondite. Non è del tutto autonomo nella sintesi delle conoscenze.	Usa il lessico specifico, anche se con qualche imprecisione. Riporta in modo sostanzialmente corretto semplici riferimenti della teoria e comunica in modo corretto le soluzioni.
12-13 Discreto Buono	Conoscenze complete e precise	Sa applicare le conoscenze in situazioni non di routine, ma commette imprecisioni.	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Sa effettuare analisi complete e approfondite. Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta.	Usa correttamente la terminologia specifica. Chiaro e corretto nei riferimenti teorici e delle procedure scelte. Comunica in modo chiaro e corretto le soluzioni.
14-15 Ottimo Eccellente	Conoscenze complete, precise, organiche ed approfondite	Sa applicare le conoscenze in situazioni anche complesse senza commettere errori.	È autonomo nella riorganizzazione logica e nella ricerca di nessi interdisciplinari. Sa discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziandone la gerarchia. Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di un piano e di una struttura.	Usa correttamente un ampio lessico specifico. Chiaro, corretto e preciso nei riferimenti teorici e delle procedure scelte. Comunica e/o commenta in modo rigoroso le soluzioni.

## VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova è composta da 2 problemi e da 10 quesiti. Il candidato deve svolgere a sua scelta un problema e 5 quesiti.

### Criteria Generali adottati:

- I due problemi avranno lo stesso peso.
- Tutti i quesiti avranno lo stesso peso.
- Un problema avrà lo stesso peso di cinque quesiti.
- Il problema è generalmente suddiviso in punti ( 4 o 5) che avranno lo stesso peso.

Si fissano 75 punti per lo svolgimento di un problema e 75 punti per lo svolgimento dei 5 quesiti (15 per ogni quesito) suddividendoli secondo la tabella che segue

	Punti problema	Punti quesito
<b>Conoscenze e completezza</b>	40	8
<b>Correttezza e chiarezza</b>	15	3
<b>Capacità logiche</b>	10	2
<b>Capacità argomentative</b>	10	2
totale	<b>75</b>	<b>15</b>

Il voto in quindicesimi sarà poi attribuito secondo la tabella di conversione suggerita dal Miur:

### TABELLA PUNTEGGIO - VOTO IN QUINDICESIMI

Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Punti	0	4	11	19	27	35	44	54	64	75	86	98	110	124	138
	3	10	18	26	34	43	53	63	74	85	97	109	123	137	150

**SCHEDA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE DELLA III PROVA**

<b>Descrittori di livello</b>	<b>Scarso</b> 1 – 4	<b>Gravemente Insufficiente</b> 5-7	<b>Insufficiente</b> 8-9	<b>Sufficiente</b> 10	<b>Discreto</b> 11 - 12	<b>Buono</b> 13-14	<b>Ottimo</b> 15
<b>Indicatori</b>							
<b>Completezza e pertinenza delle conoscenze</b>	Nessuna risposta/ Risposte gravemente scorrette	Risposte scorrette e lacunose	Conoscenze Imprecise/ Frammentarie/poco pertinenti	Conoscenze pertinenti e prevalentemente corrette	Conoscenze corrette ma non complete	Conoscenze corrette e complete	Conoscenze precise e articolate
<b>Capacità di rielaborazione e sintesi delle conoscenze</b>		Non sa individuare i concetti chiave	Individua solo parzialmente i concetti chiave	Individua i concetti chiave , ma non li elabora sempre in modo corretto	Coglie i concetti chiave, li elabora in modo in genere corretto	Coglie e rielabora i concetti in modo appropriato	Elabora i concetti e li collega con precisione e chiarezza
<b>Esposizione e padronanza dei linguaggi specifici</b>		Esposizione incoerente/con fusa. Lessico molto scorretto	Esposizione imprecisa e parzialmente scorretta. Lessico specifico approssimativo	Esposizione semplice. Lessico specifico non sempre rigoroso	Esposizione chiara e corretta, lessico in genere appropriato	Esposizione corretta efficace, lessico appropriato	Esposizione accurata, lessico appropriato e preciso
<b>Esposizione in lingua straniera</b>	<i>Usa strutture scorrette che impediscono la comprensione</i>	<i>Si esprime con numerosi errori morfologici e lessicali, rendendo il messaggio poco chiaro</i>	<i>Si esprime con diversi errori morfologici, pregiudicando parzialmente la comprensione. Ricchezza lessicale minima</i>	<i>Si esprime in modo comprensibile, ma con alcuni errori morfologici. Lessico e strutture semplici</i>	<i>. Si esprime in modo per lo più adeguato seppur con qualche errore. Lessico e strutture sono per lo più adeguate</i>	<i>Si esprime in modo chiaro seppur con qualche errore. Lessico e strutture sono abbastanza varie.</i>	<i>Si esprime con strutture linguistiche o quasi sempre corrette e ben collegate e con un lessico vario ed appropriato.</i>

**PUNTI:**        /15

**STUDENTE:** \_\_\_\_\_ **CLASSE:** \_\_\_\_\_ **COMMISSIONE :** \_\_\_\_\_

SCHEDA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

<b>Descrittori di livello</b>	<b>Gravemente insufficiente</b> 4 - 11	<b>Insufficiente</b> 12 - 19	<b>Sufficiente</b> 20	<b>Discreto</b> 21-24	<b>Buono</b> 25-27	<b>Ottimo</b> 28-30
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	Conoscenze scorrette e lacunose	Conoscenze imprecise e frammentarie	Conoscenze sostanzialmente e corrette, ma essenziali	Conoscenze corrette e abbastanza articolate	Conoscenze precise ed esaurienti	Conoscenze complete e approfondite
<b>Capacità di rielaborare (utilizzare le conoscenze e collegarle nell'argomentazione)</b>	Fornisce argomentazioni inconsistenti e contraddittorie	Fornisce risposte frammentarie	Sa collegare le conoscenze e pervenire a sintesi semplici e pertinenti	Sa condurre un discorso corretto, chiaro e adeguatamente motivato	Sa organizzare le conoscenze in un discorso coerente e critico	Si muove con disinvoltura e sicurezza, conducendo le argomentazioni in modo personale e approfondito
<b>Capacità espositiva (padronanza dei linguaggi specifici)</b>	Molti errori nell'esposizione, linguaggio confuso	Si esprime in modo approssimativo con termini inadeguati	Si esprime in modo abbastanza corretto	Si esprime in modo chiaro e corretto	Si esprime in modo chiaro, con scioltezza e proprietà	Si esprime in modo efficace e incisivo

ESITO COMPLESSIVO:

LIVELLO: \_\_\_\_\_

PUNTI:

\_\_\_\_\_

STUDENTE: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_ COMMISSIONE : \_\_\_\_\_

**I Commissari**

Il Presidente

# LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. CURIEL" PADOVA

RELAZIONE DEL DOCENTE prof. GHION ENRICO  
Parte integrante del documento del 15 maggio

**MATERIA: I.R.C.**

**CLASSE 5F**

**Anno scolastico 2009-2010**

## **Libro di testo:**

S. PASQUALI e A. PANIZZOLI, *Terzo millennio cristiano*, La Scuola, Brescia, vol. II

### **1. CONTENUTI delle lezioni svolte durante l'anno scolastico 2009-2010**

(Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame)

Il programma dell'I.R.C. nella classe 5F, durante l'anno scolastico 2009-2010, si è svolto normalmente.

Le tematiche affrontate nel corso dell'anno sono le seguenti:

1. L'uomo e la ricerca della felicità: distinzione dei vari significati del termine felicità nella cultura occidentale. Il significato dei termini antichi *eudaimonia e felicità* a confronto con le concezioni attuali: la buona sorte dell'uomo greco e l'agire efficientistico dell'uomo tecnologico contemporaneo. Felicità e beatitudine nella concezione cristiana dell'aldilà.

Il problema del male e della sofferenza nell'esperienza umana.

2. Introduzione al Buddhismo. La figura e l'insegnamento del Buddha. Il concetto di impermanenza e la dottrina delle quattro Nobili Verità. *Tutto è dolore - L'origine del dolore è il desiderio - La soppressione del desiderio estingue il dolore - Il Nobile Sentiero verso la soppressione del dolore*. La concezione buddista del dolore e del suo superamento. La dottrina della reincarnazione e il Nirvana: confronto con la salvezza cristiana. L'insegnamento fondamentale del Buddhismo in relazione alla soggettività umana e alla ricerca del senso della vita e della salvezza.

3. Confronto tra la concezione buddista del dolore e quella filosofica di Schopenhauer.

4. La critica alla religione nel pensiero filosofico del XIX secolo. I maestri del sospetto. Morte di Dio e nichilismo nel pensiero di F. Nietzsche. L'annuncio della morte di Dio. La volontà di potenza, l'oltreuomo, l'eterno ritorno. L'atteggiamento della Chiesa di fronte all'ateismo contemporaneo nel Vaticano II (Gaudium et Spes 19-22)

## **2. OBIETTIVI conseguiti**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### **2.1. Conoscenze**

Gli allievi mediamente hanno raggiunto in maniera soddisfacente la conoscenza di alcune problematiche e concetti significativi della cultura contemporanea, considerati nella loro complessità, con particolare attenzione al rapporto tra la filosofia, l'etica e la religione:

- la ricerca della felicità e il problema del male
- l'esperienza religiosa del Buddhismo a confronto con l'esperienza cristiana
- la critica alla religione, la crisi dei valori, il nichilismo

## **2.2 Competenze, abilità, capacità**

Gli allievi nel complesso hanno sviluppato, anche se in modo diversificato:

- la capacità di affrontare con criticità e di problematizzare gli argomenti legati all'esperienza religiosa dell'uomo, in particolare all'esperienza di fede cristiana, con atteggiamento di apertura ai contributi provenienti dalle scienze della natura e dell'uomo
- la capacità di esprimere il proprio punto di vista con sufficiente ragionevolezza, anche quando supportato da convinzioni di ordine religioso

## **3. METODOLOGIE**

Nel processo didattico il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi è stato realizzato privilegiando il metodo induttivo, dialogico. Partendo dall'analisi di documenti o fonti testuali appropriate, gli allievi sono stati stimolati alla ricerca personale ed al confronto delle proprie idee ed esperienze, in ordine all'elaborazione di un sapere critico, rispettoso della diversità culturale e religiosa.

La tipologia delle lezioni è stata varia:

brevi lezioni frontali introduttive e conclusive; lettura di un brano, con domande di approfondimento fatte dagli allievi; presentazione orale di una tematica da parte degli allievi; confronto e discussione di gruppo; utilizzazione di materiale audiovisivo e informatico.

## **4. VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **Strumenti di verifica**

Dialogo e partecipazione alle discussioni collettive su tema prefissato; colloqui liberi e/o strutturati. Interventi spontanei di chiarimento da parte degli allievi e brevi verifiche orali.

### **Criteri di valutazione**

Giudizi usati nella valutazione e corrispondenti livelli di apprendimento ed interesse.

*Insufficiente:* nessuna conoscenza o conoscenza molto frammentaria degli argomenti fondamentali, accompagnata da scarso impegno personale; nessun o inadeguato conseguimento di abilità richieste.

*Sufficiente:* conoscenza degli argomenti fondamentali. Correttezza espositiva; normale abilità nell'affrontare le problematiche e gli argomenti discussi. Presenza di interesse, anche se non costante.

*Buono:* conoscenza esaustiva degli argomenti fondamentali. Chiarezza e logicità espositiva. Capacità dialogica e partecipazione costante al lavoro scolastico. Interesse positivo e costante.

*Molto:* conoscenza e padronanza degli argomenti fondamentali; chiarezza e logicità espositiva. Capacità di organizzazione autonoma delle conoscenze. Interesse attivo e recettivo; impegno costante.

*Moltissimo:* conoscenza e padronanza di tutti gli argomenti; capacità di analisi e valutazione critica dei contenuti, con adeguata interiorizzazione personale; interesse attivo e vivo impegno; uso appropriato degli strumenti concettuali e del linguaggio specifico.

Il docente: Ghion Enrico

Padova 7 maggio 2010

# RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Sergio Perugini

Anno scolastico: 2009/2010

Classe: V<sup>a</sup> F

Materia: Italiano

## Libri di testo:

- Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *Dal testo alla storia dalla storia al testo. Dal Neoclassicismo al Verismo*, vol. 3.1, Paravia
- Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *Dal Decadentismo al periodo tra le due guerre*, vol. 3.2, Paravia

## Strumenti di lavoro (oltre al libro di testo):

- appunti dalle lezioni
- fotocopie
- testi letterari letti integralmente

## 1. Contenuti delle lezioni articolati in unità di apprendimento

### 1. L'età napoleonica (tempi: settembre-ottobre)

- **le istituzioni culturali**
- **gli intellettuali**
- **generi e forme letterarie**
- **la lingua letteraria; il Purismo**
- **Neoclassicismo e Preromanticismo**
- **Vincenzo Monti:**
  - **profilo dell'autore**
  - **testi**  
"Al signor di Montgolfier" (T8)
- **Ugo Foscolo:**
  - **profilo dell'autore**
  - **testi**  
Dalle *Ultime lettere di Jacopo Ortis*:  
"Il sacrificio della patria nostra è consumato" (T12)  
"La lettera da Ventimiglia: la storia e la natura" (T15)  
"Illusioni e mondo classico" (T17)  
Dalle *Odi*:  
"All'amica risanata" (T18)  
Dai *Sonetti*:  
"Alla Sera" (T19)  
"In morte del fratello Giovanni" (T20)  
"A Zacinto" (T21)  
**Dei Sepolcri**  
Dalle *Grazie*:  
"Il velo delle Grazie" (T29)  
Dalla *Notizia intorno a Didimo Chierico*

“Didimo Chierico, l’anti-Ortis” (T30)

## 2. L’età del Risorgimento (tempi: ottobre-febbraio)

- **aspetti generali del Romanticismo europeo**
- **la concezione dell’arte e della letteratura**
- **i movimenti romantici in Europa**
- **il movimento romantico in Italia e la polemica coi classicisti**
  - **Madame de Stael**  
“Sulla maniera e l’utilità delle traduzioni” (T68)
  - **Pietro Giordani**  
“Un italiano risponde al discorso della Stael” (T69)
  - **Giovanni Berchet**  
Da *La lettera semiseria*:  
“La poesia popolare” (T70)
- **le istituzioni culturali**
- **gli intellettuali e il pubblico**
- **i generi letterari**
- **lingua letteraria e lingua d’uso**
- **Alessandro Manzoni:**
  - **profilo dell’autore**
  - **testi**  
Dal *Carme in morte di Carlo Imbonati* :  
“Il giusto solitario” (T90)  
Dalla *Lettere à M. Chauvet*:  
“Storia e invenzione poetica” (T94)  
Dall’*Epistolario*:  
“La funzione della letteratura: render le cose ...” (T95)  
Dalla *Lettera sul Romanticismo*:  
“L’utile, il vero, l’interessante” (T96)  
Dagli *Inni Sacri*:  
“La Pentecoste“ (T97)  
Dalle *Odi*:  
“Il cinque Maggio“ (T98)  
Dall’*Adelchi*:  
“Il dissidio romantico di Adelchi” (T99)  
“Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia” (T100)  
“Coro dell’atto III” (T101)  
“Coro dell’atto IV” (T104)  
Dal *Fermo e Lucia*:  
“La notte di Fermo presso l’Adda” (T108a)  
Dai *Promessi sposi*:  
“La redenzione di Renzo e la funzione salvifica di Lucia” (T108b)
- **Giacomo Leopardi:**
  - **profilo dell’autore**
  - **testi**  
Dallo *Zibaldone*:  
“La teoria del piacere” (T113a)  
“Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza” (T113b)  
“L’antico” (T113c)  
“Indefinito e infinito” (T113d)

“Il vero è brutto” (T113e)  
“Teoria della visione” (T113f)  
“Parole poetiche” (T113g)  
“Ricordanza e poesia” (T113h)  
“Teoria del suono” (T113i)  
“Indefinito e poesia” (T113l)  
“Suoni indefiniti” (T113m)  
“La doppia visione” (T113n)  
“La rimembranza” (T113o)

Dai *Canti*:

“L’infinito” (T114)  
“Ultimo canto di Saffo” (T118)  
“A Silvia” (T123)  
“Il sabato del villaggio” (T126)  
“Canto notturno di un pastore errante dell’Asia” (T127)  
“A se stesso” (T133)  
“La Ginestra o il fiore del deserto” (T135: vv. 49-157)

Dalle *Operette Morali*:

“Dialogo della Natura e di un Islandese” (T119)  
“Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare” (T120)

### 3.     *L’età postunitaria (tempi: febbraio)*

- **le istituzioni culturali**
- **gli intellettuali**
- **i generi letterari**
- **la lingua**
- **la Scapigliatura:**
  - **Cletto Arrighi**  
da *La Scapigliatura e il 6 febbraio*  
“La Scapigliatura” (T136)
  - **Emilio Praga**  
da *Penombre*  
“Preludio” (T137)
  - **Arrigo Boito**  
“Lezione d’anatomia” (T141)
  - **Igino Ugo Tarchetti**  
da *Fosca*  
“L’attrazione della morte” (T145)
- **il Naturalismo francese**
- **Giovanni Verga e il Verismo italiano:**
  - **profilo dell’autore**
  - **testi**  
Da *Lettera a S.P. Verdura*:  
“Il primo progetto dei *Vinti*: classi sociali e lotta per la vita” (T175)  
Dalla prefazione a *L’amante di Gramigna*:  
“Impersonalità e *regressione*” (T177)  
Dalla prefazione ai *Malavoglia*  
“I vinti e la fiumana del progresso” (T178)  
Da *Vita dei campi*:  
“Fantasticherie” (T180)

“Rosso Malpelo“ (T181)

Da *I Malavoglia*:

“I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico”(T183)

“La conclusione dei *Malavoglia*: l’addio al mondo pre-moderno” (T185)

Dalle *Novelle rusticane*:

“Libertà” (T187)

*Mastro-don Gesualdo*: lettura integrale

#### **4. Il Decadentismo (tempi: marzo-maggio)**

- la visione del mondo decadente
- la poetica del Decadentismo
- temi e miti della letteratura decadente
- coordinate storiche e radici sociali del Decadentismo
- Gabriele d’Annunzio:

- profilo dell’autore
- testi

Da *Il Piacere*:

“Andrea Sperelli” (in fotocopia)

Dal *Poema paradisiaco*

“Consolazione” (T18)

Da *Le vergini delle rocce*

“Il programma politico del superuomo” (T20)

Da *Maia*

“Preghiera e Erme: un inno alla macchina e al capitalismo industriale” (T23)

Da *Alcyone*:

“La sera fiesolana“ (T26)

“La pioggia nel pineto“ (T28)

Dal *Notturmo*:

“La prosa *notturna*” (T32)

- Giovanni Pascoli:

- profilo dell’autore
- testi

Da *Myricae*:

“Novembre“ (T34)

“Temporale” (T35)

“L’assiuolo” (T379)

“X Agosto” (T38)

Da *Primi poemetti*:

“La siepe” (T41)

“Italy” (T43)

Dai *Canti di Castelvecchio*:

“Il gelsomino notturno” (T44)

Da *Il fanciullino*:

“Una poetica decadente” (T47)

Da *La grande proletaria si è mossa*:

“Il nazionalismo pascoliano” (T48)

- Italo Svevo:

- profilo dell’autore
- testi

Da *Una vita*:

- “Le ali del gabbiano” (T49)
  - Da **Senilità**:
    - “Il ritratto dell’inetto” (T50)
  - Da **La coscienza di Zeno**:
    - “La salute ‘malata’ di Augusta” (T56)
    - “La profezia di un’apocalisse cosmica” (T58)
- **Luigi Pirandello**:
  - **profilo dell’autore**
  - **testi**
    - Da **L’Umorismo**:
      - “Un’arte che scompone il reale” (T61)
    - Dalle **Novelle per un anno**:
      - “La trappola” (T62)
      - “Il treno ha fischiato” (T64)
    - Da **Il fu Mattia Pascal**:
      - “Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia” (T68)
    - Da **Uno, nessuno e centomila**:
      - “Nessun nome” (T70)
    - Dalle **Maschere nude**:
      - “Il giuoco delle parti” (T71)

## 5. Il primo novecento (tempi: maggio)

- **le istituzioni culturali**
- **le forme e le tendenze letterarie**
- **il Futurismo**:
  - **Filippo Tommaso Marinetti**
    - “Manifesto del Futurismo” (T93)
    - “Manifesto tecnico della letteratura futurista” (T94)
  - Da **Zang tumb tuuum**:
    - “Bombardamento” (T96)

## 6. Tra le due guerre (tempi: maggio)

- **la politica culturale del fascismo**
- **gli intellettuali**
- **la poesia**
- **Umberto Saba**:
  - **profilo dell’autore**
  - **testi**
    - dal **Canzoniere**
      - “A mia moglie” (T148)
      - “La capra” (T149)
      - “Città vecchia” (T151)
      - “Amai” (T155)
      - “Ulisse” (T156)
- **Giuseppe Ungaretti**:
  - **profilo dell’autore**
  - **testi**
    - Da **L’allegria**:
      - “Il porto sepolto” (T159)

- “Veglia” (T160)
- “I fiumi” (T161)
- “San Martino del Carso” (T162)
- “Vanità” (T165)
- “Girovago” (T167)
- **Eugenio Montale:**
  - **profilo dell’autore**
  - **testi**
    - Da *Ossi di seppia*
      - “I limoni” (T173)
      - “Non chiederci la parola” (T174)
      - “Spesso il male di vivere ho incontrato” (T176)
    - Da *Le occasioni*
      - “La casa dei doganieri” (T183)
    - Da *La bufera e altro*
      - “Piccolo testamento” (T186)
    - Da *Satura*
      - “La storia” (T187)

La Divina Commedia non risulta in programma perché la lettura e l’analisi dell’opera è stata completata in classe quarta.

Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico (al 15 maggio): 124.

## 2. Obiettivi conseguiti

### **Premessa**

Gli esiti del test d’ingresso somministrato a settembre alla classe, affidatami quest’anno per la prima volta, hanno evidenziato conoscenze e competenze letterarie e testuali mediamente quasi sufficienti. Da subito è emersa altresì una scarsa consuetudine all’analisi testuale e a connettere sistematicamente il testo letterario al contesto storico-letterario d’appartenenza. Incerta è risultata infine la conoscenza delle principali tipologie di scrittura previste per l’Esame di Stato e delle relative specificità. Conseguentemente, l’attività didattica è stata indirizzata in buona parte anche, soprattutto nella prima parte dell’anno, a recuperare le carenze evidenziate. L’impegno nello studio della disciplina da parte della classe nel corso dell’anno scolastico è risultato disomogeneo: nel complesso un gruppo minoritario di studenti si è applicato con puntualità e diligenza; parzialmente soddisfacente o tardiva è risultata l’applicazione allo studio di alcuni; un gruppo di studenti ha dimostrato un impegno inadeguato e decisamente discontinuo. Pur in presenza di un interesse e di una partecipazione vivaci da parte di alcuni studenti, la maggior parte degli alunni ha mostrato spesso scarsa attenzione in classe e un limitato coinvolgimento nelle attività didattiche. Sotto il profilo del rendimento la classe appare eterogenea: un gruppo esiguo di studenti ha ottenuto mediamente risultati buoni, dimostrando padronanza espositiva e capacità di analisi e rielaborazione personale. La maggioranza degli alunni, pur evidenziando per lo più una limitata autonomia e capacità di approfondimento critico, dispone dei contenuti e delle abilità fondamentali attinenti la disciplina. Alcuni alunni evidenziano conoscenze e competenze lacunose o non soddisfacenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### 2.1 Conoscenze

La maggior parte della classe dispone di accettabili conoscenze linguistiche ; ad un livello mediamente più che sufficiente si attestano le conoscenze testuali e letterarie.

## 2.2 Competenze/capacità/abilità

Gran parte della classe ha rafforzato le proprie competenze nell'esposizione orale e nella produzione scritta, dimostrando sufficiente correttezza e proprietà di linguaggio. I più sanno riconoscere di un testo narrativo o poetico le principali caratteristiche narratologiche, lessicali, sintattiche, retoriche, metrico-ritmiche, etc., cogliendone, se guidati, la funzione espressiva e, pur a diversi livelli di approfondimento, sono in grado di ricordare il testo stesso, al di là dello specifico letterario, alla conoscenza dell'autore, dal punto di vista biografico, letterario ed ideologico, e del contesto storico-culturale in cui egli ha operato. La maggioranza degli alunni dimostra di saper organizzare in modo sufficientemente organico i contenuti assimilati. Qualcuno è in grado di analizzare criticamente i dati acquisiti e di rielaborarli autonomamente, stabilendo inoltre opportuni collegamenti interdisciplinari.

## 3. Metodologie

La lezione frontale è stato il metodo di insegnamento di gran lunga più utilizzato, ma, accanto a questa modalità di intervento didattico, si è ricorso anche alla discussione e al confronto guidato dall'insegnante, nel ruolo di moderatore, nell'intento di sviluppare lo spirito critico degli allievi. In particolare, quest'ultima modalità di svolgimento della lezione è stata applicata all'analisi del testo letterario per la sua intrinseca polisemia, che ben si presta a letture divergenti. La centralità del testo letterario è stata comunque sempre elemento imprescindibile dell'attività didattica, volta ad analizzare e a contestualizzare, con il supporto della critica letteraria, il testo stesso, rapportandolo all'autore, al genere, alla corrente, al *background* materiale ed ideologico d'appartenenza. Si è tentato altresì, laddove possibile, di ricordare i contenuti affrontati all'attualità e al vissuto dei ragazzi, favorendo così lo sviluppo della capacità di lettura critica della propria realtà. La produzione scritta, attraverso le tipologie di scrittura previste per l'esame di Stato, è stata momento importante di esercitazione delle competenze linguistiche, testuali, letterarie. Costante è stato, infine, lo sforzo di consapevolizzare gli allievi sul percorso didattico intrapreso.

## 4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Per quanto concerne le prove di verifica scritte, nel numero di tre per quadrimestre, sono state proposte nel corso dell'anno tutte le tipologie di scrittura previste per l'esame di Stato. Entro la fine dell'anno scolastico è prevista una simulazione di prima prova d'esame della durata di un'intera mattinata. Relativamente alle prove di verifica orale, sono state effettuate di norma una interrogazione ed una o due prove scritte valide per l'orale per ciascun quadrimestre. Queste ultime si sono basate su quesiti, che in prevalenza hanno tratto spunto da un testo letterario, con limite di estensione alla risposta. Nella valutazione delle prove di verifica scritte si è fatto uso delle griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di Lettere ed allegate al presente Documento. Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto: della conoscenza e della comprensione dei contenuti; della capacità di articolare autonomamente in forme analitica e sintetica i contenuti; della correttezza, proprietà ed organicità espositiva; della capacità di operare collegamenti, se possibile anche interdisciplinari; dell'eventuale formulazione di motivati giudizi critici.

## 5. Attività (extrascolastiche e integrative) coerenti con lo svolgimento del programma

- Rappresentazione teatrale de *La giara* di Pirandello

Padova, 15 maggio 2010

Il docente  
Prof. Sergio Perugini

# RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Sergio Perugini

Anno scolastico: 2009/2010

Classe: V<sup>a</sup> F

Materia: Latino

## Libri di testo:

1. Pagliani-Alosi-Malaspina-Buonopane-Ampio, *Concentus. Armonia di voci dal mondo classico. La prima età imperiale*, vol. IV, Petrini.
2. Pagliani-Alosi-Malaspina-Buonopane-Ampio, *Concentus. Armonia di voci dal mondo classico. Dagli Antonimi alla tarda latinità*, vol. V, Petrini.
3. Seneca (a cura di Menghi), *Novae voces. Seneca*, Bruno Mondadori.
4. Petronio-Apuleio (a cura di Sada), *Il piacere di narrare. Il testo narrativo in Petronio e Apuleio*, Signorelli.

## Strumenti di lavoro (oltre al libro di testo):

appunti dalle lezioni.

## 1. Contenuti delle lezioni articolati in unità di apprendimento

### L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

#### 1. Seneca (tempi: settembre-dicembre)

- Profilo dell'autore
- Testi in italiano:
  - Seneca e la politica:
    - *Prodesse hominibus* (*De otio*, 3, 2-5; 4, 1-2; 5, 1; 6, 4-5; 8, 2-4)
    - Due imperatori a confronto (*Apokolokyntosis*, 10-11)
    - La benefica onnipotenza di Nerone (*De clementia I*, 1, 2-4)
    - Il tiranno (*De beneficiis VII*, 19, 8-9; 20, 3)
  - L'osservazione scientifica:
    - Il tuono (*Naturales quaestiones II*, 27)
    - Le formiche umane (*Naturales quaestiones I, praefatio*, 10-14)
    - Ciò che conta per il genere umano (*Naturales quaestiones III, praefatio*, 5-18)
- Testi in latino:
  - La libertà del saggio:
    - "Non ci sarà chi tenti di arrecare ingiuria al saggio?" (*De constantia sapientis*, 4)
    - I veri beni sono interiori (*De providentia* 6, 1-6)
    - Apologia del suicidio (*De providentia* 6, 7)
  - Le grandi passioni dell'uomo:
    - Fenomenologia e fisiognomica dell'ira (*De ira I*, 1)
    - L'ira, la più vistosa negazione della ragione (*De ira I*, 18)
    - L'estrema decisione di Medea (*Medea*, vv. 893-944)

#### 2. Lucano (tempi: ottobre)

- Profilo dell'autore
- Testi in italiano:
  - I ritratti di Cesare e Pompeo (*Pharsalia*, I, 129-157)
  - Un orrendo rito magico (*Pharsalia*, VI, 654-706; 716-725; 750-770)
  - La piana di Farsalo dopo la battaglia (*Pharsalia*, VII, 785-824)
  - *Non fit morte miser* (*Pharsalia*, VIII, 610-632)

### 3. Persio (tempi: ottobre)

- Profilo di Persio
- Testi in italiano:
  - “Una preghiera che è un mercato” (*Saturae*, II, 1-16; 31-51; 61-75)
  - “Sei tu che sei in gioco”: l’inetto “giovin signore” (*Saturae*, III, 1-34)

### 4. Petronio (tempi: dicembre-febbraio)

- Profilo di Petronio
- Testi in italiano:
  - La matrona di Efeso (*Satyricon*, 111-112)
- Testi in latino:
  - L’inizio della *Cena*: Trimalchione (*Satyricon* 31, 3-32, 4)
  - Fortunata (*Satyricon* 37; 67)
  - La conversazione dei liberti (*Satyricon* 41, 9-43, 4)
  - L’epopea di Trimalchione (*Satyricon* 75, 8-76, 9; 77, 4-6)

## L’ETA’ DEI FLAVI

### 5. Marziale (tempi: febbraio)

- Profilo dell’autore
- Testi in italiano:
  - *Fama loquetur opus*: la grandiosità del Colosseo (*Liber de spectaculis*, I, 2)
  - “Gli epigrammi sono scritti per quelli che vanno ai giochi di Flora” (*Epigrammata*, I, proem.)
  - Una galleria di maschere (*Epigrammata*, passim)
  - L’epigramma per la morte della piccola Erotion (*Epigrammata*, V, 34)
  - Una carrellata di leccornie (*Xenia*, passim)

### 6. Plinio il Vecchio (tempi: marzo)

- Profilo dell’autore
- Testi in italiano:
  - “Descrivo la natura, cioè la vita” (*Naturalis historia*, praef. 12-15)
  - La natura: una buona madre o una crudele matrigna? (*Naturalis historia*, VII, 1-5)

### 7. Quintiliano (tempi: marzo)

- Profilo dell’autore
- Testi in italiano:
  - La “pedagogia” di Quintiliano:
    - La responsabilità dei genitori (*Institutio oratoria*, I, 1, 1, 4-7)
    - Il professore ideale (*Institutio oratoria*, II, 2, 4-15)
    - La “carta dei doveri” degli studenti (*Institutio oratoria*, II, 9, 1-3)
    - L’importanza degli studi elementari (*Institutio oratoria*, I, praef. 4-5)
    - Le buone letture (*Institutio oratoria*, I, 8, 5-6; 9, 1-2; II, 4, 2, 20)
    - Condanna delle punizioni corporali (*Institutio oratoria*, I, 3, 14-17)
  - L’arte oratoria e gli esercizi di declamazione:
    - Retorica e filosofia (*Institutio oratoria*, I, 1, 10)
    - Onestà dell’oratore (*Institutio oratoria*, XII, 1, 1)

## DALL’ESPERIENZA DINASTICA AL PRINCIPATO ADOTTIVO

### 8. Giovenale (tempi: ottobre)

- Profilo di Giovenale
- Testi in italiano:
  - *Indignatio* ed *ira* nel manifesto poetico di Giovenale (*Serm.* I, passim)
  - Giovenale e gli immigrati stranieri (*Serm.* I, 3, 58-80)
  - Una galleria di ritratti femminili (*Serm.* II, passim)

### 9. Plinio il Giovane (tempi: maggio)

- Profilo dell’autore
- Testi in italiano:
  - Plinio politico - Traiano e i Cristiani:
    - L’impero adottivo secondo Plinio (*Panegyricus*, 7)

- Plinio a Traiano (*Epist. X, 96*)
- Traiano a Plinio (*Epist. X, 97*)

#### 10. Svetonio (tempi: marzo)

- Profilo dell'autore
- Testi in italiano:
  - Un imperatore teppista (*Nerone, 26*)

#### 11. Tacito (tempi: aprile-maggio)

- Profilo dell'autore
- Testi in italiano:
  - Riflessione politica e pensiero storiografico:
    - *Nunc demum redit animus (Agricola 3)*
    - "Affronto un'opera densa di eventi, di lotte, di atrocità" (*Hist. I, 1-3*)
    - *Inglorius labor (Ann. IV, 32-33)*
  - Tacito e i Germani: fra ammirazione e paura:
    - Un popolo incontaminato (*Germania 4*)
    - I *boni mores* dei Germani (*Germania 17-19*)
    - I Germani: una minaccia fatale per l'impero (*Germania 37*)
  - Il volto crudele del potere:
    - Nerone: le prime uccisioni (*Ann. XIII, 1*)
    - Il matricidio (*Ann. XIV, 7-8, 10*)

### L'ETA' DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI

#### 12. Apuleio (tempi: febbraio-aprile)

- Profilo dell'autore
- Testi in italiano:
  - Che cos'è la magia? (*Apologia, 25-26*)
  - I demoni (*De deo Socratis 6, 13, 16*)
- Testi in latino:
  - La metamorfosi di Lucio in asino (*Methamorphoses, III 24-25*)
  - Psiche contempla Amore addormentato (*Methamorphoses, V 22-23*)
  - Iside appare in sogno a Lucio (*Methamorphoses, XI 5-6*)

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (al 15 maggio): 75.

## 2. Obiettivi conseguiti

### **Premessa**

La classe, affidatami quest'anno per la prima volta, attraverso le prove d'ingresso ha mostrato una situazione di partenza caratterizzata nel complesso da notevoli carenze relativamente a conoscenze e competenze linguistiche. Problematico è parso altresì, da subito, l'aspetto motivazionale: nonostante il vivace interesse e l'attiva partecipazione alle attività didattiche di alcuni studenti, la maggioranza degli alunni ha evidenziato una scarsa propensione ad interagire fattivamente alle sollecitazioni del docente; ciò si è tradotto spesso in un atteggiamento di insufficiente attenzione in classe e in un impegno inadeguato nel lavoro a casa, con ovvie ricadute sul rendimento. Molti studenti, inoltre, hanno dimostrato difficoltà nel dare la necessaria continuità allo studio, frequentemente finalizzato all'esito delle verifiche o concentrato in alcuni momenti dell'anno scolastico, pregiudicando in tal modo il recupero e il consolidamento di conoscenze ed abilità di base.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### 2.1 Conoscenze

La parte preponderante della classe evidenzia diffuse e talora gravi lacune d'ordine grammaticale; mediamente più che sufficiente risulta il livello delle conoscenze letterarie acquisite.

### 2.2 Competenze/capacità/abilità

Per quanto concerne le competenze linguistiche, solo una parte minoritaria della classe dimostra di saper comprendere adeguatamente testi in latino d'autore, riconoscendovi le principali strutture sintattiche, morfologiche e lessicali, e di saper volgerli in lingua italiana in modo sostanzialmente corretto ed appropriato. Il resto degli studenti evidenzia un livello di preparazione insoddisfacente, condizionato da lacune pregresse di tipo grammaticale e lessicale.

Relativamente alle competenze letterarie, la maggioranza degli alunni ha consolidato le proprie abilità nell'analisi delle strutture stilistico-retoriche di un testo letterario latino, dimostrando di saper porlo in relazione alla conoscenza dell'autore, dal punto di vista biografico ed ideologico, e del contesto letterario e storico-culturale d'appartenenza. Alcuni alunni sanno analizzare criticamente e rielaborare personalmente i dati assimilati.

### 3. Metodologie

Nell'attività didattica si è fatto prevalentemente ricorso alla lezione frontale, traendo laddove possibile spunto dalla lettura dei testi, originali o in traduzione. La traduzione e l'analisi dei testi letterari in lingua latina, circoscritta ad un numero relativamente contenuto di brani e condotta costantemente sotto la guida dell'insegnante, date le difficoltà di partenza della classe, è stata peraltro non solo continua occasione di recupero e ripasso delle principali nozioni di tipo grammaticale, ma anche opportunità di approfondimento degli aspetti lessicali, retorici, stilistici, contenutistici dei brani stessi, dell'autore e del più vasto contesto storico-culturale di riferimento.

### 4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Per quanto concerne le prove di verifica scritte, nel numero di tre per quadrimestre, sono stati proposti nel corso dell'anno esclusivamente testi d'autore studiati in classe, da tradurre, da analizzare da un punto di vista contenutistico, grammaticale, stilistico-retorico e da contestualizzare. Relativamente alle prove di verifica orale, sono state effettuate di norma una interrogazione ed una prova scritta valida per l'orale (strutturata su quesiti con limite di estensione alla risposta) per ciascun quadrimestre. Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto: della comprensione del messaggio contenuto nel testo latino; della comprensione degli aspetti linguistici (morfo-sintattici e retorico-stilistici) con cui il messaggio è stato formulato; della resa del testo latino in italiano in una forma linguistica corretta e conforme al messaggio sul piano semantico; della capacità di contestualizzare il brano latino proposto, raccordandolo all'opera, all'autore, al genere, all'ambito storico, sociale, culturale, etc. d'appartenenza. Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto: della conoscenza e della comprensione dei contenuti; della capacità di articolare autonomamente in forme analitica e sintetica i contenuti; della correttezza, proprietà ed organicità espositiva; della capacità di operare collegamenti, se possibile anche interdisciplinari; dell'eventuale formulazione di motivati giudizi critici.

Padova, 15 maggio 2010

Il docente  
Prof. Sergio Perugini

RELAZIONE FINALE  
INGLESE  
CLASSE 5 F  
ANNO SCOLASTICO 2009-2010

LIBRO DI TESTO IN USO : MINGAZZINI- SALMOIRAGHI: "THE NEW MIRROR OF THE TIMES"  
(PRINCIPATO)

CONTENUTI GENERALI DELLE LEZIONI FINO AL 6 MAGGIO:

LA POESIA: "IL PRE-ROMANTICISMO" (GRAY, BURNS, BLAKE), "IL ROMANTICISMO"  
(WORDSWORTH, COLERIDGE, KEATS), "LA POESIA VITTORIANA" (BROWNING, TENNYSON) , "LA  
POESIA DEL VENTESIMO SECOLO" ( ELIOT)

IL ROMANZO: IL "GOTHIC NOVEL", "IL ROMANZO STORICO"(SCOTT) ,IL " NOVEL OF  
MANNER"(J.AUSTEN) "IL ROMANZO VITTORIANO"(DICKENS,BRONTE,WILDE), "LE SHORT  
STORIES"(MANSFIELD, JOYCE), "IL ROMANZO DEL VENTESIMO SECOLO"(CONRAD, LAWRENCE)

IL TEATRO: "IL TEATRO VITTORIANO"(WILDE,SHAW).

PROGRAMMA DA SVOLGERE PRESUMIBILMENTE ENTRO LA FINE DELL'ANNO:

" IL ROMANZO DEL VENTESIMO SECOLO": JOYCE

" IL TEATRO DEL VENTESIMO SECOLO":BECKETT, OSBORNE

OBIETTIVI PROPOSTI:

A. LO STUDENTE DOVREBBE DIMOSTRARE DI SAPERE:

- CONDURRE LA LETTURA DI UN TESTO LETTERARIO
- INDIVIDUARE LE PAROLE CHIAVE,NECESSARIE ALLA COMPrensIONE
- RIPORTARE CON LE PROPRIE PAROLE IL TESTO
- ANALIZZARE IN MODO APPROFONDITO IL CONTENUTO DELLE VARIE PARTI DEL TESTO
- FORNIRE UN GIUDIZIO PERSONALE

B. LO STUDENTE DOVREBBE DIMOSTRARE DI:

- POSSEDERE DELLE INFORMAZIONI SULL'AUTORE DEL TESTO(VITA, OPERE,ELEMENTI  
ESSENZIALI CHE POSSANO DELINEARE LA SUA PERSONALITA')
- SAPER COLLOCARE L'AUTORE DEL TESTO NEL SUO CONTESTO STORICO
- SAPERE COMPRENDERE E APPREZZARE LA SENSIBILITA' LETTERARIA DELL'AUTORE E I TEMI  
TRATTATI.
- DIMOSTRARE DI AVERE COMPRESO I TESTI STUDIATI IN RELAZIONE ALLA CORRENTE  
LETTERARIA E AL PERIODO STORICO
- SAPERE COLLEGARE TESTI DELLO STESSO AUTORE E/O DI ALTRI AUTORI

C. LO STUDENTE DOVREBBE ESSERE IN GRADO DI:

- ESPRIMERSI IN FORMA EFFICACE
- USARE UN LESSICO PERTINENTE
- ESSERE FLUENTE
- POSSEDERE PRONUNCIA E INTONAZIONE CORRETTA.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI  
OBIETTIVI:

A. PER QUANTO RIGUARDA CONOSCENZE , COMPETENZE E ABILITA' SOLO UN NUMERO  
ESIGUO DI STUDENTI HA CONSEGUITO UNA PREPARAZIONE LETTERARIA DI BUON LIVELLO,  
SERIA E OMOGENEA ED E' IN GRADO DI ESPRIMERSI IN FORMA FLUIDA E CORRETTA, USANDO  
UN LESSICO APPROPRIATO E UNA DISCRETA INTONAZIONE. SI TRATTA DI STUDENTI MOTIVATI  
,CHE HANNO LAVORATO CON COSTANTE IMPEGNO E DETERMINAZIONE E HANNO  
MANIFESTATO UNA CERTA SENSIBILITA' NEL COMPRENDERE IL MESSAGGIO DELL'AUTORE E IL  
VALORE STORICO- SOCIALE E CULTURALE DELLE SUE OPERE.

UNA PARTE CONSISTENTE DI ALUNNI , INVECE, POSSIEDE CONOSCENZE LACUNOSE E SUPERFICIALI ; QUESTO NUCLEO DI STUDENTI HA DIMOSTRATO SCARSO INTERESSE PER I CONTENUTI LETTERARI E IMPEGNO MOLTO LIMITATO SIA A CASA CHE A SCUOLA , SI ESPRIME CON UNA CERTA DIFFICOLTA' E POSSIEDE COMPETENZE LESSICALI E GRAMMATICALI NON SEMPRE ADEGUATE.

UN TERZO GRUPPO DI STUDENTI POSSIEDE CONOSCENZE DECISAMENTE INSUFFICIENTI E HA CONSEGUITO UNA PREPARAZIONE INADEGUATA, A CAUSA DI SCARSI STIMOLI CULTURALI E IMPEGNO QUASI ASSENTE .QUESTI STUDENTI PRESENTANO ANCHE GRAVI PROBLEMI NELLA ESPOSIZIONE E CARENZE GRAMMATICALI E LESSICALI.

B. PER QUANTO RIGUARDA LA METODOLOGIA QUELLA PIU' SEGUITA E' STATA LA LEZIONE FRONTALE E LA DISCUSSIONE DI QUESITI POSTI. IL LAVORO IN CLASSE E' STATO CONDOTTO SULLA SPIEGAZIONE DEL MANUALE E SULLA ANALISI DEI TESTI LETTERARI, LETTI E COMMENTATI , SOFFERMANDOSI SOPRATTUTTO SULL' ASPETTO CONTENUTISTICO ,PIU' CHE FORMALE. COMPLESSIVAMENTE, E' STATO SEGUITO IL LIBRO IN ADOZIONE.

C.LE VERIFICHE UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE SONO STATE LE PROVE SCRITTE E ORALI E LE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA.

LA VALUTAZIONE HA TENUTO CONTO DEI SEGUENTI ELEMENTI:

- PERTINENZA
- PRECISIONE E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI
- ORGANICITA' DELL'ESPOSIZIONE
- CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, GRAMMATICALE E LESSICALE
- FLUIDITA'
- PRESTAZIONE MEDIA DELLA CLASSE.

NELLA SECONDA PARTE DELL' ANNO LA CLASSE HA PARTECIPATO A DUE CONFERENZE SU " THE WASTE LAND" DI T. S. ELIOT , TENUTE DAL PROF. NICK MOFFATT . INOLTRE ALCUNI STUDENTI HANNO ASSISTITO ALLA PROIEZIONE DI FILM IN INGLESE TRATTI DA ROMANZI O COMMEDIE DI AUTORI INGLESI STUDIATI.

SANDRA MARSULLO.

PROGRAMMA DI INGLESE

CLASSE 5F

LIBRO DI TESTO: MARINONI- MINGAZZINI-SALMOIRAGHI: “ THE NEW MIRROR OF THE TIME”

LAURENCE STERNE: “ TRISTRAM SHANDY” : “ TRISTRAM’S BIRTH”

THE AGE OF TRANSITION ( HISTORICAL BACKGROUND)

TWILIGHT OF CLASSICISM

THOMAS GRAY : “ ELEGY WRITTEN IN A COUNTRY CHURCHYARD” (1-14)

EARLY ROMANTICISM

ROBERT BURNS: “A RED, RED ROSE”

“MY HEART IS IN THE HIGHLANDS”

WILLIAM BLAKE : “ THE LAMB”

“THE TYGER”

“LONDON”

“HOLY THURSDAY” (SONGS OF INNOCENCE)

“HOLY THURSDAY” ( SONGS OF EXPERIENCE)

THE GOTHIC NOVEL (CENNI)

THE ROMANTIC PERIOD ( HISTORICAL BACKGROUND)

WILLIAM WORDSWORTH: “GENESIS OF LYRICAL BALLADS”

“ A CERTAIN COLOURING OF IMAGINATION”

“ THE SOLITARY REAPER”

“DAFFODILS”

“LINES WRITTEN IN EARLY SPRING”

“LINES COMPOSED A FEW MILES ABOVE TINTERN  
ABBEY”

“COMPOSED UPON WESTMINSTER BRIDGE”

S. T. COLERIDGE : “ THE RHYME OF THE ANCIENT MARINER” ( PART 1,2,3 ; PART4, 5  
6( SUMMARY) ;  
PART 7 (LL:143-158)

J. KEATS: “ODE ON A GRECIAN URN”

“ODE TO A NIGHTINGALE”

THE HISTORICAL NOVEL

W. SCOTT : “ WAVERLEY”: “ WAVERLEY MEETS FLORA”

THE NOVEL OF MANNER

J. AUSTEN : “NORTHANGER ABBEY”: “ THE BLACK CABINET”

THE VICTORIAN AGE( HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND)

C.DICKENS: “OLIVER TWIST” : “ OLIVER ASKS FOR MORE”

“DAVID COPPERFIELD” : “ DAVID GOES TO DOVER”

“ MARTIN CHUZZLEWIT” “ A FAMILY MEETING”

E. BRONTE: “ WUTHERING HEIGHTS” :”THE NATURE OF LOVE”

R. BROWNING: “ MY LAST DUCHESS”

A. L. TENNYSON : “ULYSSES”

“BREAK, BREAK, BREAK”

AESTHETICISM AND DECADENTISM

O. WILDE: “THE PICTURE OF DORIAN GRAY”:

“THE PREFACE”

“LIFE AS HE GREATEST OF THE ARTS”

“THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST”:

“AN AFFECTIONATE MOTHER”

“THE PROPOSAL”

G.B.SHAW: “ PYGMALION”:

“THE FIRST LESSON”

“ELIZA IN SOCIETY”

THE TWENTIETH CENTURY

J. CONRAD : “HEART OF DARKNESS” :

“ SAILING ALONG THE CONGO RIVER”

“MR. KURZ, HE DEAD”

K. MANSFIELD: “ THE GARDEN PARTY”

D.H. LAWRENCE: “SONS AND LOVERS” :

“LAD AND LOVE GIRL”

“DERELICT”

J. JOYCE : “DUBLINERS”:

“EVELYNE”

“THE DEAD”

“ ULYSSES”: “AT THE FUNERAL”

“ MOLLY’S MONOLOGUE”

T.S. ELIOT : “ THE WASTE LAND”:

“ THE BURIAL OF THE DEAD”

“THE LOVE SONG OF J. ALFRED PRUFROCK”

S. BECKETT:” WAITING FOR GODOT”( CHARACTERS, THEMES)

J. OSBORNE : “ LOOK BACK IN ANGER” :

“AN ENGLISH SUNDAY”

## RELAZIONE DEL DOCENTE

MATERIE : **STORIA E FILOSOFIA - CLASSE 5F - A.S. 2009/10**  
DOCENTE: Elisabetta Moro

### LIBRI ADOTTATI:

**STORIA** : Ciuffoletti, Baldocchi, Bucciarelli, Sodi, DENTRO LA STORIA, voll. 2, 3A e 3B. Casa ed. D'Anna  
**FILOSOFIA** : Abbagnano- Fornero , ITINERARI DI FILOSOFIA, voll. 2, 3A e 3B. Ed. Paravia

### STORIA

#### **1. CONTENUTI E TEMPI DELLE LEZIONI SVOLTE ( e in previsione di svolgere)**

##### **1. La costruzione dello stato nazionale italiano e l'unificazione della Germania**

- I problemi dell'Italia unita
- La nascita dello stato accentrato
- La politica interna dei governi della Destra
- Completamento dell'unità e i rapporti con la Chiesa
- L'unificazione della Germania

Ore 7

##### **2. Prima e seconda rivoluzione industriale. Società di massa**

- rivoluzione agraria e accumulazione originaria del capitale
- i motivi del primato inglese
- demografia, innovazioni tecnologiche e sistema di fabbrica
- i cambiamenti sociali. Imprenditori e movimento operaio
- paesi di prima, seconda e terza industrializzazione
- grande depressione e seconda rivoluzione industriale
- capitalismo monopolistico. Scienza e tecnologie
- società di massa , diritto di voto, partiti di massa
- il socialismo : Prima e Seconda Internazionale. Revisionismo
- la dottrina sociale della Chiesa
- il nazionalismo del secondo '800

ore 12

#### Lecture :

D. S. LANDES, La rivoluzione industriale ,( riduzione da Prometeo liberato )

ENGELS -MARX , Il Manifesto del partito comunista , cap. 1°

##### **3. Coloni, imperi e nuove potenze mondiali**

- sviluppi del colonialismo occidentale nel secondo '800
- la conquista dell'Africa
- il colonialismo europeo nel continente asiatico
- Stati Uniti e Giappone: due nuove potenze mondiali

Ore 5

#### Lecture:

Lenin, Imperialismo fase suprema del capitalismo

D. Fieldhouse, L'Europa fuori d'Europa: la creazione dei grandi imperi coloniali

##### **4. La crisi dell'equilibrio europeo (1870 - 1914)**

- Gran Bretagna e Francia : l'evoluzione delle due maggiori democrazie parlamentari
- La Russia e l'Impero asburgico fra arretratezza e conservazione
- La Germania di Bismarck e il sistema delle alleanze in Europa
- L'Europa della Belle Epoque e la crisi

Ore 5

##### **5. L'Italia di governi della Sinistra all'epoca giolittiana**

- La Sinistra al potere: trasformismo, riforme e sviluppo industriale
- La nascita del partito socialista italiano e lo sviluppo dell'associazionismo cattolico
- La politica estera della Sinistra
- L'Italia di Giolitti

Ore 7

##### **6. La Grande guerra e il nuovo ordine internazionale . Versailles o la pace difficile**

- Fronti e sviluppi militari della guerra
- Interventismo e neutralismo in Italia

- 1917: l'anno della svolta
- l'ultimo anno e il bilancio della guerra
- La Conferenza di Parigi e i trattati di pace
- Confini, migrazioni, plebisciti
- Le guerre dopo la pace (conflitto russo-polacco; guerra civile in Ungheria; la Turchia di Mustafa Kemal)
- La Società delle Nazioni
- La diplomazia degli anni Venti

Ore 7

## 7. I totalitarismi e la crisi della democrazia in Europa (1917-1936)

Il Comunismo in Russia tra Lenin e Stalin

- La guerra civile in Russia
- La Nep e la nascita dell'URSS
- Stalin al potere
- Collettivizzazione delle campagne e industrializzazione forzata
- Il potere totalitario: capo, partito, gulag
- Le grandi purghe
- Il Komintern

- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
- Il biennio rosso
- Crisi istituzionali: partiti di massa e governabilità
- I Fasci italiani di combattimento
- Da Giolitti a Facta
- La marcia su Roma
- Dall'assassinio Matteotti alle leggi fascistissime
- Il fascismo al potere negli anni '30
- Concordato: rapporti Stato-Chiesa
- La politica economica del regime
- La rivoluzione culturale del fascismo
- Imperialismo e impresa etiopica
- Le leggi razziali

- Hitler e il regime nazista
- La rivoluzione e la repubblica di Weimar: debolezza di una democrazia
- Problemi internazionali e la crisi economica
- La Grande crisi e l'ascesa di Hitler. La costruzione della dittatura
- Il controllo nazista della società: ein Volk, ein Reich, ein Führer
- La questione ebraica

- altri regimi dittatoriali in Europa
- la guerra civile spagnola

ore : circa 30

Lecture : materiale fotocopiato

Il programma di San Sepolcro. Mussolini: discorso alla Camera del 16 novembre '22; Mussolini. Discorso alla camera del 5 gennaio '25; G. Gentile: Che cos'è il fascismo 8Voce "Fascismo" dell'Enciclopedia italiana. Un catechismo razzista (dal Manuale del PNF per i giovani italiani del 1941)

Videocassetta da La storia d'Italia del XX secolo (collana diretta da Renzo De Felice) : l'organizzazione fascista della cultura

## 8. Dalla Grande crisi economica al crollo del "sistema di Versailles"

- gli Stati Uniti negli anni Venti
- La grande crisi economica del 1929
- I passi della politica estera di Hitler e l'appeasement di Francia ed Inghilterra
- L'asse Roma Berlino e la guerra civile spagnola
- Dall'Anschluss a Monaco
- La questione di Danzica, preludio alla guerra mondiale

Ore 5

## 9. La Seconda guerra mondiale

- i fronti e le vicende militari della guerra
- 1942-1943 : la svolta del conflitto. La caduta del fascismo e l'8 settembre
- la Resistenza italiana ed europea
- crollo della Germania e del Giappone
- guerra ai civili e massacri
- la guerra razziale e la Shoah
- Norimberga e i percorsi della memoria

Ore 5

## 10. L'Italia repubblicana

- l'unità antifascista dopo l'8 settembre
- i problemi del dopoguerra
- il referendum istituzionale del 2 giugno 1946

- la fine dell'unità antifascista
- la Costituzione repubblicana
- le elezioni politiche del 1948
- l'epoca del centrismo (1948 - 1953)
- dal "centrismo" a nuove aperture politiche ( 1953 - 1958)
- gli anni del centrosinistra
- il boom economico

ore 7

## 11. La Guerra fredda

- Est e Ovest nemici (1945- 1956)
- ONU - Bretton Woods- dottrina Truman
- Piano Marshall. Cominform e Comecon
- il problema della Germania divisa: il blocco di Berlino
- L'URSS e l'Europa orientale : il colpo di stato in Cecoslovacchia
- La Jugoslavia di Tito
- guerra di Corea
- Kruscev e la rivolta in Ungheria

Per ulteriori temi vedi le Note al programma

### Letture :

La storia internazionale dal 1945 alla caduta del Muro di Berlino è stata oggetto del Laboratorio di storia che ha analizzato il testo di F. ROMERO, Storia della guerra fredda. L'ultimo conflitto per l'Europa . Einaudi

### NOTE SUL PROGRAMMA

I temi della politica internazionale del secondo dopoguerra (Unità didattica 11) sono stati affrontati nel Laboratorio di storia, ma solo con un terzo (circa) della classe che ha partecipato al laboratorio .

Gli studenti che non hanno partecipato sono comunque tenuti a conoscere almeno a grandi linee (dal manuale) i seguenti argomenti relativi alla guerra fredda :

- la decolonizzazione dell'Indocina francese e la guerra del Vietnam
- i primi passi della coesistenza pacifica
- la nuova frontiera di Kennedy
- conferenza di Bandung
- l'Europa dell'Est dal muro di Berlino alla primavera di Praga
- 

**L'Unità didattiche 10 e 11 sono in corso di trattazione. Sarà mia cura informare la Commissione d'Esame su quanto di esse verrà effettivamente svolto .**

## 2. OBIETTIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :

### **Conoscenze**

Innanzitutto per tre studenti l'insufficienza del primo quadrimestre non è stata colmata con la prova scritta di recupero effettuata il 23 febbraio; mentre una studentessa ha recuperato .

Ad un mese dalla fine dell' anno si può dire che a parte tre casi incerti e un caso di piena insufficienza ma in fase di recupero, il livello delle conoscenze base del programma di storia è stato da tutti raggiunto . Pochi gli studenti ( circa 6 ) possiedono conoscenze più articolate ed omogenee e circa 3 o 4 studenti , essendosi impegnati con continuità durante tutto il corso dell'anno e avendo dimostrato un maggiore interesse per la materia, hanno raggiunto un profitto buono . In generale , però , a parte sporadiche occasioni, l'interesse per la disciplina è stato tiepido e , per qualche studente, del tutto assente . Lo studio, per lo più finalizzato al voto, si è risolto nella mera ripetizione dei contenuti appresi. Gli stimoli offerti, ad esempio attraverso la lettura di testi diversi dal manuale, è quasi sempre stata vissuta come una ulteriore imposizione di lavoro piuttosto che come un'occasione di formazione personale. La stessa modesta adesione al Laboratorio di Storia pomeridiano testimonia poca voglia di lavorare e di approfondire anche temi della contemporaneità .

### **Competenze**

Circa un terzo della classe dimostra discrete competenze : utilizza un apparato concettuale e terminologico adeguato alla disciplina ; sa operare analisi, collegamenti tra dati o ambiti diversi ; espone le conoscenze in forma appropriata e coerente; è in grado, se orientato, di operare confronti su problematiche comuni ad ambiti storici diversi . La maggior parte della classe, invece, si è limitata ad uno studio poco partecipato e ha messo in cantiere solo le capacità richieste per la memorizzazione dei contenuti e i collegamenti più evidenti . Dato il tiepido interesse della maggioranza e il livello culturale generale modesto, è evidente che anche le capacità critiche sono state molto poco sollecitate .

## 3. METODOLOGIE

La metodologia prevalente è stata la lezione frontale sulla base del manuale. Al quale si sono aggiunti ,nel corso dell'anno, i due testi di Landes( per l'approfondimento delle tematiche relative alla prima industrializzazione) e di Romero , che è stato oggetto dell'attività laboratoriale, sui temi della guerra fredda.

Su alcuni argomenti sono state fornite fotocopie di letture di approfondimento.

#### 4. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel corso dell'anno sono state svolte 4 verifiche scritte ( di cui una sotto forma di Simulazione della terza prova) e verifiche orali in modo tale da aver per ciascuno studente almeno 3 valutazioni per quadrimestre .

Le prove scritte sono state sotto forma di questionari a risposta aperta con spazio di risposta prestabilito o della tipologia B nella simulazione della terza prova .

In due occasioni (una per quadrimestre) ho fornito al collega di lettere tracce di storia per il compito di italiano, nella forma della tipologia B ( saggio breve nell'ambito storico- politico) e tipologia C ( tema di argomento storico) La correzione è stata poi comune

Per la valutazione della simulazione di terza prova è stata utilizzata la griglia predisposta dall'istituto e allegata al Documento del 15 maggio.

Per la valutazione delle verifiche orali i criteri sono quelli del Dipartimento e attengono a:

- conoscenza dei contenuti
- capacità di operare sintesi e collegamenti significativi tra i contenuti
- utilizzo di un linguaggio specifico
- capacità di fornire un giudizio critico su quanto appreso

#### 5. ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O EXTRASCOLASTICHE

##### LABORATORIO DI STORIA

L'attività integrativa più rilevante è stata il LABORATORIO DI STORIA, programmato dal Dipartimento sul tema della Guerra fredda, anche in occasione dei vent'anni della caduta del Muro di Berlino.

Si è scelto di analizzare il testo di F. Romero, Storia della guerra fredda e di scandire gli incontri in tre pomeriggi ( a partire da marzo) più un incontro con l'autore che ha tenuto una lezione sulla guerra del Vietnam nel corso degli incontri nella Storia contemporanea organizzati dall'Istituto per la storia della Resistenza di Padova .

Benché i ragazzi della 5F abbiano acquistato tutti il libro e avessero dato l'adesione all'iniziativa , solo un piccolo gruppo di 6 - 7 di loro ha partecipato all'attività, dimostrando ancora una volta lo scarso interesse anche per tematiche di attualità e lo scarso impegno che, comunque, bisognava dimostrare per la lettura e la comprensione del testo. Apprezzabile invece la costanza e l'impegno di quanti hanno seguito l'attività laboratoriale.

##### GIORNATA DELLA MEMORIA

La classe ha partecipato all'iniziativa per la celebrazione della giornata della Memoria che è consistita in una rappresentazione teatrale, tenuta al Curiel, sul tema del Lager dall'attrice M. Rostellato, che da anni porta nelle scuole questo tema .

##### RICORDO DI EUGENIO CURIEL

In occasione dei 65 anni dalla morte di Eugenio Curiel, importante figura dell'antifascismo italiano, è stato organizzato un incontro che prevedeva una introduzione su Padova nel Ventennio da parte della segretaria dell'Istituto per la storia della Resistenza di Padova, e poi la presentazione della figura di Curiel, sotto l'aspetto storico e politico, da parte del prof. Lanaro che però, all'ultimo momento ha dovuto rinunciare all'intervento, sostituito , peraltro brillantemente, dal nostro collega Tramontana che aveva avuto modo di approfondire la figura di Curiel.

VISITA GUIDATA AI LUOGHI DELLA BATTAGLIA DI SAN MARTINO E SOLFERINO , Museo storico ed Ossario in occasione dei 150 anni della battaglia .

## **FILOSOFIA**

### **1. CONTENUTI E TEMPI DELLE LEZIONI SVOLTE**

#### **1. I. Kant**

La vita e il periodo precritico e critico ;Il criticismo come filosofia del limite.

Critica della ragion pura : Estetica: la teoria dello spazio e del tempo; la fondazione kantiana della matematica.

Analitica trascendentale: le categorie; la deduzione trascendentale; gli ambiti d'uso delle categorie e il concetto di noumeno . Dialettica trascendentale : la genesi della metafisica e delle sue tre idee; critica della psicologia razionale e della cosmologia razionale.; la critica alle prove dell'esistenza di Dio ; la funzione regolativa delle idee

Critica della ragion pratica : (sono state utilizzate fotocopie da un altro testo, Massaro, Il pensiero che conta): il problema della ragion pratica; le condizioni a priori dell'agire etico;la tensione tra istinto e ragione; gli imperativi della ragione; carattere autonomo e incondizionato delle azioni morali. Il criterio della universalizzazione: l'etica del dovere; la differenza tra massime ed imperativi; le formulazioni dell'imperativo categorico. La distinzione tra moralità e legalità ; il rigorismo etico;la rivoluzione copernicana morale. La nuova fondazione della metafisica : i postulati della ragion pratica; la morale come fondamento della religione . Il primato della ragion pratica

Per la pace perpetua

Lettura da Critica della ragion pura :

Prefazione alla prima edizione T1 ; T2; T4

Per la pace perpetua: lettura integrale

Ore : 11

#### **2. Romanticismo ed idealismo**

La cornice storica: il Romanticismo nei suoi caratteri generali

Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'assoluto

L'esaltazione del sentimento e dell'arte. La celebrazione della fede religiosa e della ragione dialettica . Il senso dell'infinito. La Sehnsucht, l'ironia e il titanismo. La nuova concezione della storia. La filosofia politica romantica . la nuova concezione della natura . l'ottimismo al di là del pessimismo

I critici di Kant e il dibattito sulla "cosa in sé". L'idealismo romantico tedesco

**FICHTE** . l'infinità dell'io. La dottrina della scienza e i suoi tre principi. La struttura dialettica dell'io. La scelta tra idealismo e dogmatismo . la dottrina della conoscenza . La dottrina morale : il primato della ragion pratica; la "missione" sociale dell'uomo e del dotto. La filosofia politica: rivoluzione francese, Stato liberale e società autarchica. Lo Stato - nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania

**HEGEL** Il giovane Hegel: gli scritti sulla religione. Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito; ragione e realtà ;la funzione della filosofia. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia. La dialettica. La Fenomenologia dello spirito: Coscienza, Autocoscienza, Ragione . Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: logica; filosofia della natura; filosofia dello spirito : spirito soggettivo, spirito oggettivo ( diritto astratto, moralità , eticità), spirito assoluto: arte ,religione, filosofia. La filosofia della storia. Filosofia e storia della filosofia . Approfondimento sullo Stato etico . Ore 20

### 3. Il rifiuto del razionalismo idealistico nel primo '800: Schopenhauer e Kierkegaard

**SCHOPENHAUER** Le radici culturali del Mondo come volontà e rappresentazione. Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya". La via d'accesso alla cosa in sé. Caratteri e manifestazioni del Wille zum leben. Il pessimismo: dolore, piacere, noia; la sofferenza universale; l'illusione dell'amore. Le critiche all'ottimismo cosmico, socialw, storico. Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi

**KIERKEGAARD** . L'esistenza come possibilità e fede. La categoria del "singolo": il rifiuto dell'hegelismo e "l'infinita differenza qualitativa" tra l'uomo e Dio. Gli stadi dell'esistenza: vita estetica e vita etica; la vita religiosa . L'angoscia . Disperazione e fede. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo Ore 8

### 4. La filosofia come "critica dell'esistente" e prassi rivoluzionaria : Feuerbach e Marx

Cenni al dibattito sulla religione tra Destra e Sinistra hegeliana

**FEUERBACH** : Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo. Alienazione e ateismo. La critica ad Hegel . Umanismo e filantropismo.

**MARX** : vita e opere. La critica al "misticismo logico" di Hegel e alla tradizione liberale dello stato nella Critica della filosofia hegeliana del diritto pubblico (1843) : la scissione tra società civile e Stato ; la falsa universalità dello stato moderno . La critica dell'economia borghese (Manoscritti economico-filosofici) e la problematica della alienazione. . Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale (Tesi su Feuerbach) . La concezione materialistica della storia (L'ideologia tedesca) : struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia . La sintesi del Manifesto del partito comunista ; la critica dei falsi socialismi . Il Capitale: merce, lavoro , plusvalore, il feticismo delle merci; ciclo economico capitalistico e origine del plusvalore. Il saggio di profitto. Tendenze e contraddizioni del capitalismo . La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi future della società comunista.

Ore 10

Lecture : Il Manifesto del partito comunista : Borghesi e proletari (lettura integrale da parte di alcuni studenti)

### 5. Positivismo e reazione antipositivistica

Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo

La filosofia societa in Francia:

**Saint Simon**: epoche organiche ed epoche critiche ; la società guidata da scienziato e industriali

**A.Comte** : la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze . La sociologia. La dottrina della scienza e la sociocrazia . La divinizzazione della storia e l religione della scienza

La crisi dei fondamenti ( fotocopie : sintesi sulla crisi di alcuni settori della scienza alla fine dell'800)

**NIETZSCHE** . Filosofia e malattia. Nazificazione e denazificazione del pensiero di N. Caratteristiche della scrittura . I periodi della filosofia nicianiana: . Il periodo giovanile: La nascita della tragedia : spirito dionisiaco e accettazione della vita ; le Considerazioni inattuali : storia e vita . Il periodo illuministico : il metodo genealogico e la filosofia del mattino . Il grande annuncio ( La gaia scienza) :la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche . L'avvento del superuomo. Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio; il superuomo. L'eterno ritorno. L'ultimo Nietzsche : la volontà di potenza . Il problema del nichilismo . Il prospettivismo

ore 10

### 6. Percorsi nel Novecento

#### Il politico

**H. Arendt** : le origini del totalitarismo e la politeia perduta. Analisi dei temi di fondo di "Le origine del totalitarismo" (1951) e di Vita attiva ( 1958)

**C. Schmitt** : il decisionismo come fonte della sovranità ; la coppia amico-nemico alla base della identità dello Stato

#### L'esistenza

Caratteri generali dell'Esistenzialismo

**Sartre** : esistenza e libertà. Dalla teoria dell'"assurdo" alla dottrina dell'impegno. La critica della ragione dialettica .

#### NOTE SUL PROGRAMMA

Come si evince dal programma, è stata sacrificata quasi del tutto la lettura dei testi per ragioni di tempo, innanzitutto, e poi per un generalizzato scarso interesse della classe che ha seguito la materia in modo piuttosto

passivo , a parte qualche lodevole eccezione. La lettura dei testi richiede un impegno domestico che ,ho potuto verificare per la storia, la maggioranza della classe non era intenzionata a fornire .

La parte relativa al Novecento risulta visibilmente sacrificata rispetto all'800: ho preferito seguire un percorso storico omogeneo piuttosto cha avventurarmi in percorsi tematici sul '900 che richiedono, a mio avviso, delle solide basi filosofiche alle spalle.

**Al momento sono in corso di svolgimento le Unità didattiche 5 e 6 : se le restanti 16 ore a mia disposizione non dovessero consentirmi di svolgere l'unità 6 o parte di essa ,sarà mia cura farlo sapere alla Commissione.**

## **2. OBIETTIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### **Conoscenze**

Dei sei studenti che avevano riportato insufficienza nel primo quadrimestre nessuno ha recuperato nella prova scritta somministrata il 1 marzo. Tre di loro, tuttavia, nel secondo quadrimestre hanno dimostrato un maggiore impegno, migliorando le loro prestazioni.

Ad un mese dalla fine del quadrimestre, circa sei studenti non hanno una conoscenza ancora sufficiente dei contenuti filosofici svolti, a causa di scarso studio, disinteresse e difficoltà di apprendimento e di rielaborazione concettuale dei contenuti. Circa un terzo della classe ha una conoscenza sufficiente delle linee essenziali del programma . Circa sette studenti si sanno orientare in modo più sicuro ed autonomo e hanno una preparazione globalmente discreta. Tre studenti, interessati e costanti nell'impegno e nello studio, hanno raggiunto un buon livello di conoscenze che sono articolate ed esaurienti .

**Competenze** Solo 5 o 6 studenti hanno raggiunto gli obiettivi più alti fissati all'inizio dell'anno in termini di competenze; sono cioè in grado di ricostruire la struttura argomentativa di un discorso filosofico; padroneggiano terminologia e apparati concettuali adeguati; sanno operare confronti su autori diversi in relazione ad una stessa problematica . La maggior parte si attiene ad una esposizione dei contenuti appresi , con modesta rielaborazione personale e poca autonomia di giudizio . Resta la fascia minoritaria di coloro che, non possedendo conoscenze sufficienti sul piano dei contenuti , non hanno raggiunto gli obiettivi primari .

## **3. METODOLOGIE**

La lezione frontale è stata la metodologia prevalente seguita . Si è cercato sempre di procedere attraverso la presentazione di un problema filosofico in modo che lo studio dell'autore o della corrente venisse avvertito come finalizzato alla risposta a quel problema e non come una costruzione razionale sistematica, fine a se stessa. A differenza di quanto previsto nel Piano di lavoro, non sono quasi mai ricorsa alla lettura diretta dei testi che avrebbe richiesto tempi lunghi e un interesse da parte dei ragazzi che non ho riscontrato. Una buona occasione per il diretto contatto col testo sarebbe stato il Laboratorio di Filosofia che però non è stato frequentato da nessuno studente della 5F!

## **4. VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Nel corso dell'anno sono state somministrate 3 verifiche scritte, una sotto forma di simulazione di terza prova, le altre di questionari a risposta aperta. Non è escluso che a fine maggio ce ne sarà una quarta . Ho voluto privilegiare le verifiche orali che ,in filosofia, meglio si prestano, a mio avviso, a valutare una serie di capacità che lo scritto non consente. Alla fine del quadrimestre tutti gli studenti dovranno avere almeno tre valutazioni a testa.

Per la simulazione è stata adottata la griglia di correzione comune a tutto l'Istituto . Per le altre prove scritte ed orali i criteri , comuni al Dipartimento, sono: la conoscenza dell'argomento proposto; capacità di individuare e spiegare gli snodi concettuali nel pensiero di un autore e/o di operare confronti tra autori diversi su una stessa tematica affrontata; l'utilizzo di un adeguato apparato concettuale e terminologico.

## **5. ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O EXTRASCOLASTICHE**

Il Dipartimento quest'anno ha proposto due attività integrative relative alla Filosofia :

- il Laboratorio pomeridiano incentrato sulla lettura e analisi del testo di T. Khun , La struttura delle rivoluzioni scientifiche
- la partecipazione alla Disputa filosofica organizzata in collaborazione con l'Università di Padova

Nessuno studente della 5F ha partecipato a tali iniziative .

Padova 3 maggio 2010

Firma del docente  
Elisabetta Moro

## LICEO SCIENTIFICO "E.CURIEL" - PADOVA

Anno scolastico 2009/10

### MATEMATICA E FISICA - Classe V F

Insegnante: Remo Facchin

#### Notizie introduttive sulla classe

Ho seguito la classe nella classe terza solo in fisica, mentre dalla classe quarta ho insegnato sia matematica che fisica. La classe ha sempre rivelato aspetti problematici, già evidenziati in modo dettagliato nella presentazione generale. E' generalmente mancato, in parte degli studenti, un vivo interesse per le discipline trattate. Un atteggiamento, spesso di scarsa applicazione specialmente nell'ultimo anno di corso per una parte degli alunni, ha purtroppo prodotto una preparazione finale in parte lacunosa. Solo per una parte ristretta della classe si può parlare di buon impegno e di discreta volontà, con un profitto finale complessivamente accettabile, anche se non ottimale.

#### Obiettivi conseguiti:

##### **Conoscenze:**

gli alunni hanno conseguito delle conoscenze più o meno approfondite su tutti gli argomenti dei programmi di matematica e fisica. In particolare, in **matematica**, un buon numero di essi, pur essendo in possesso degli elementi fondamentali dell'analisi matematica, trova consistenti difficoltà nella loro applicazione concreta alla soluzione dei problemi proposti.

Per quanto riguarda la **fisica**, le conoscenze conseguite possono considerarsi discrete solo per una parte della classe. Molti alunni hanno incontrato difficoltà in questa disciplina, a causa sì della sua intrinseca difficoltà, ma soprattutto per la modesta applicazione complessiva messa in campo.

##### **Competenze/capacità/abilità:**

**Matematica:** le abilità conseguite dalla classe sono mediamente modeste; negli scritti, alcuni alunni evidenziano difficoltà molto consistenti nel saper affrontare positivamente un problema. Pur avendo essi le conoscenze di base, spesso non inquadrano il quesito nell'ambito corretto ed anche la parte di calcolo è talvolta carente. Una parte della classe ha invece abilità che si situano nella norma e può ambire a risolvere correttamente quesiti di medio-bassa difficoltà. Pochi alunni hanno invece affinato capacità apprezzabili nell'affrontare i quesiti che presentano maggiori ostacoli.

**Fisica:** le abilità conseguite mediamente dalla classe sono modeste anche per questa disciplina; solo pochissimi alunni hanno evidenziato buona predisposizione per la materia.

##### **Metodologie:**

si sono tenute le tradizionali lezioni frontali; l'attività di recupero è stata svolta essenzialmente all'interno dell'orario curricolare; il servizio di consulenza su richiesta è stato attivato sia per matematica che per fisica nel primo quadrimestre. Nel secondo quadrimestre si è attivato un corso di recupero di matematica per migliorare l'approccio alla seconda prova scritta. Il laboratorio di fisica è stato usato per l'esecuzione di quattro esperienze: esperienze di elettrostatica, leggi di Ohm, induzione elettromagnetica, determinazione dell'intensità della componente orizzontale del campo magnetico terrestre.

##### **Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

**matematica:** si sono svolti quattro compiti nel primo quadrimestre, quattro nel secondo. Nel secondo, in particolare, è previsto un compito di cinque ore per fine maggio.

Le verifiche scritte sono state affiancate da quelle orali; in queste ultime, si è richiesta spesso anche una preparazione sulla parte teorica del programma.

**fisica:** si sono effettuate due verifiche scritte nel primo quadrimestre (di cui una inserita nella simulazione di terza prova), una nel secondo. Nelle prove scritte si sono talora affiancati agli esercizi applicativi, anche quesiti più eminentemente teorici. Anche nella verifiche orali, la parte teorica è sempre stata unita a quella di esercizi esemplificativi dei vari argomenti trattati.

## PROGRAMMI

### Matematica

Libro di testo adottato:

Bergamini, Trifone, Barozzi, Corso base blu di matematica, moduli UVW $\alpha$ 1 in volume unico, Zanichelli editore

#### Argomenti svolti fino al 15 maggio:

primo quadrimestre:

Modulo U, cap. 1 – Funzioni e loro proprietà – tutto il capitolo: le funzioni, campo di esistenza, classificazione. Proprietà delle funzioni e loro composizione.

Modulo U, cap. 2 – I limiti - tutto il capitolo: intervalli, intorno, punti isolati e di accumulazione, i vari tipi di limite, limite destro e sinistro, limite per difetto e per eccesso, asintoti orizzontali, verticali ed obliqui, teoremi di unicità (dimostrato), della permanenza del segno e del confronto, teorema del modulo di una funzione, funzioni continue e calcolo dei limiti, continuità delle funzioni elementari.

Modulo U, cap. 3 – Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti – tutto il capitolo: funzioni continue, operazioni sui limiti teorema del limite della somma, teorema del prodotto e del quoziente di funzioni, limite della potenza n-esima di una funzione e della radice n-esima di una funzione, limite delle funzioni composte, forme indeterminate, forme indeterminate esponenziali. Limiti fondamentali (dimostrato quello per  $x$  tendente a zero di  $\sin x/x$ ). Gli infinitesimi, gli infiniti ed il loro confronto. Teoremi sulle funzioni continue. Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi (Darboux), teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità e loro specie.

Modulo V, cap. 1 – La derivata di una funzione - tutto il capitolo: la derivata di una funzione, calcolo della derivata come limite del rapporto incrementale, derivata destra e sinistra, continuità e derivabilità, teorema: ogni funzione derivabile è anche continua (dimostrato), derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate: teorema della somma (dimostrato), del prodotto, del quoziente, della potenza, del reciproco, derivate delle funzioni composte e delle funzioni inverse, derivata logaritmica, derivata di  $f(x)^{g(x)}$ ; derivate di ordine superiore; differenziale di una funzione. Significato grafico e suo utilizzo per il calcolo dei valori approssimati. Retta tangente ad una curva; punti stazionari, punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi). Applicazioni delle derivate alla fisica: velocità, accelerazione e intensità di corrente.

Ore complessivamente svolte: 49.

secondo quadrimestre - fino al 15 maggio:

Modulo V, cap. 2 – I teoremi del calcolo differenziale - tutto il capitolo: teoremi di Rolle e Lagrange (con dimostrazione), corollari del teorema di Lagrange (con dimostrazione); funzioni crescenti e decrescenti; teorema di Cauchy; teorema di de l'Hôpital.

Modulo V, cap. 3 – I massimi, i minimi ed i flessi - tutto il capitolo: definizione di massimi e minimi relativi, concavità e convessità, definizione di punto di flesso. Ricerca dei massimi, dei minimi e dei punti di flesso orizzontale con lo studio della derivata prima. Teorema sulla condizione necessaria per avere un massimo o un minimo per le funzioni derivabili (dimostrato); teorema sulla condizione sufficiente per avere un massimo o un minimo relativo con lo studio del segno della derivata prima. La ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda. Teorema sulla condizione sufficiente per avere un massimo o minimo relativo con l'utilizzo della derivata seconda (dimostrato). Regola delle derivate successive per la determinazione dei massimi e dei minimi delle funzioni derivabili. Problemi di massimo e di minimo di geometria piana e di geometria solida.

Modulo V, cap. 4 – Lo studio delle funzioni - tutto il capitolo.

Modulo W, cap. 1 – Gli integrali indefiniti - tutto il capitolo: l'integrale indefinito e le sue proprietà, integrali immediati; integrazione delle funzioni razionali fratte; integrazione per sostituzione e per parti; integrali di particolari funzioni irrazionali.

Modulo W, cap. 2 – Gli integrali definiti e le loro applicazioni - tutto il capitolo: definizione di integrale definito, proprietà dell'integrale definito, teorema della media (dimostrato); la funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale (dimostrato), area della parte di piano limitata dal grafico di due o più funzioni; volume di un solido di rotazione; alcune applicazioni alla fisica, integrali impropri del primo e del secondo tipo.

Si sono svolti numerosi esercizi su tutti gli argomenti del programma. Fin dal mese di marzo si sono affrontati molti temi proposti agli esami di stato dai primi anni novanta fino allo scorso anno scolastico, sia della sessione ordinaria, sia della sessione suppletiva, in prevalenza del corso tradizionale.

Ore complessivamente svolte: 39.

Programma previsto dal 15 maggio fino alla fine dell'anno scolastico:

Modulo  $\alpha 1$  – Calcolo combinatorio - tutto il capitolo: disposizioni semplici e con ripetizioni, permutazioni semplici e con ripetizione, il fattoriale, permutazioni circolari, combinazioni semplici, combinazioni con ripetizione, coefficienti binomiali e loro proprietà, potenza di un binomio, binomio di Newton, formula di Stiefel.

Modulo U, cap. 4 – Le successioni: successioni numeriche, alcuni tipi di successioni, il limite di una successione, progressioni aritmetiche e geometriche.

*Ccontinuazione del ripasso generale di tutti gli argomenti svolti, con prosecuzione dello svolgimento dei temi assegnati all'esame di stato, sia nel corso di ordinamento che in quello sperimentale, sessione sia ordinaria che suppletiva.*

ore previste dal 15 maggio fino alla fine dell'anno scolastico: 9

## Fisica

Libro di testo adottato:

A. Caforio/ A. Ferilli, Fisica, vol. 3, Le Monnier editore.

### Argomenti svolti fino al 15 maggio:

#### **primo quadrimestre:**

Cap. 1 – **Carica elettrica e legge di Coulomb:** corpi elettrizzati e loro interazioni, induzione elettrostatica, interpretazione dei fenomeni di elettrizzazione, legge di Coulomb, distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori.

Cap. 2 – **Campo elettrico:** concetto di campo elettrico, vettore campo elettrico, campo elettrico di una carica puntiforme, campo elettrico generato da alcune particolari distribuzioni di cariche, flusso del campo elettrico e teorema di Gauss, applicazioni del teorema di Gauss, energia potenziale elettrica, circuitazione del campo elettrico, potenziale elettrico, campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico, teorema di Coulomb e potere dispersivo delle punte, generatore elettrostatico di Van de Graaf, capacità di un conduttore, condensatori, condensatori in serie ed in parallelo, lavoro di carica di un condensatore, energia del campo elettrico.

Cap. 3 – **Circuiti elettrici in corrente continua:** corrente elettrica nei conduttori metallici, resistenza elettrica e leggi di Ohm, forza elettromotrice, circuiti elettrici (elementi essenziali, con i collegamenti in serie ed in parallelo delle resistenze, strumenti di misura (amperometri e voltmetri), lavoro e potenza della corrente, carica e scarica di un condensatore nei circuiti RC.

Cap. 4 – **Il magnetismo:** magneti e loro interazioni, campo magnetico, campo magnetico delle correnti ed interazioni corrente-magnete, il vettore B, l'interazione corrente-corrente, campi magnetici prodotti da fili rettilinei, spire e solenoidi percorsi da correnti, teorema della circuitazione di Ampère, flusso del campo magnetico, momento di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente, sostanza para, dia e ferromagnetiche; ciclo di isteresi.

Cap. 5 – **Moto di cariche in campi elettrici e magnetici:** moto di cariche nel campo elettrico uniforme, esperimento di Millikan (solo qualitativo), forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico, campo magnetico terrestre e fasce di Van Allen, gli isotopi e lo spettrografo di massa, il ciclotrone.

Ore complessivamente svolte: 44.

#### **secondo quadrimestre - fino al 15 maggio:**

Cap. 6 - **Induzione elettromagnetica:** esperienze di Faraday, l'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday-Neumann-Lenz, correnti di Foucault, induttanza di un circuito, autoinduzione elettromagnetica, energia del campo magnetico, produzione, trasporto e trasformazione della corrente alternata. Circuiti puramente resistivi, puramente induttivi e puramente capacitivi in corrente alternata. Circuiti RLC in corrente alternata. Trattazione dei circuiti mediante I fasori.

Cap. 7 – **Equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche:** il paradosso del teorema di Ampère e la corrente di spostamento, equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche (considerazioni essenziali sulla genesi, la propagazione e la rivelazione delle onde elettromagnetiche), lo spettro elettromagnetico.

Si sono svolti numerosi esercizi su tutti gli argomenti del programma.

Ore complessivamente svolte: 20.

**Programma previsto dal 15 maggio fino alla fine dell'anno scolastico:**

*Trattazione di alcuni argomenti di fisica moderna, quali la relatività. E' anche prevista una lezione sulle particelle elementari.*

***Si effettuerà anche un ripasso generale di tutti gli argomenti svolti, ponendo l'attenzione sui concetti essenziali dei vari capitoli.  
ore previste dal 15 maggio fino alla fine dell'anno scolastico: 15***

Come indicato a pagina 3, si sono incontrati in fisica concetti correlati con il parallelo corso di scienze, che sono sinteticamente riportati di seguito:

Linee di forza del campo magnetico, in relazione al campo magnetico terrestre..

Diamagnetismo, paramagnetismo, ferromagnetismo.

Legge di Lorenz.

Momento di dipolo.

Moto di una carica puntiforme in un campo magnetico: le fasce di Van Allen.

Spettrografo di massa.

L'induzione magnetica.

Trasmissione nel vuoto, trasversalità, intensità e densità di energia.

Trasmissione di onde elettromagnetiche nel vuoto, trasversalità, intensità e densità di energia.

Trasmissione di onde elettromagnetiche.

Caratteristiche dello spettro elettromagnetico e principali proprietà delle onde e.m.

Equazioni di Maxwell.

Radiazione di corpo nero.

Principio di relatività galileiano

Trasformazioni di Lorentz

Principi di relatività ristretta

Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze

Cenni di dinamica relativistica

Cenni di relatività generale

Caratteristiche principali delle particelle subatomiche: massa ed energia equivalente, carica elettrica, spin, vita media.

Particelle di materia: leptoni, quark e corrispondenti famiglie, quark e carica di colore, formazione di mesoni ed adroni.

Particelle di campo: gluoni e forza nucleare forte, fotoni e forza elettromagnetica, bosoni vettori intermedi e forza nucleare debole, gravitoni e forza gravitazionale.

Padova, 15 maggio 2010

**I rappresentanti di classe**

Il docente

*Remo Facchin*

## RELAZIONE DEL DOCENTE FRANCA PERIN

Materia: Scienze

Classe 5F

A.S. 2009-2010

Libro di testo:

Massimo Crippa - Marco Fiorani: Geografia generale Arnoldo Mondadori Scuola.

### Premessa

A causa di una mia lunga assenza per motivi di salute (dalla metà di ottobre alla metà di dicembre 2009) il mio supplente ha operato con un metodo di lavoro diverso dal mio: in seguito a verifica effettuata al mio ritorno sui contenuti affrontati, ho deciso di riprendere gli argomenti da lui svolti in questo lasso di tempo, al fine di dare loro una sistemazione più organica ed in linea con la mia programmazione iniziale.

Questo ha comportato una necessaria revisione del programma, ed una trattazione più limitata di alcune sue parti, come ad esempio le rocce sedimentarie e metamorfiche. La parte finale del programma, dedicata alla tettonica, potrà subire dei ridimensionamenti

Gli alunni della classe, già in difficoltà nel seguire un ritmo di lavoro costante, raramente hanno saputo ritrovare un metodo di lavoro adeguato ad affrontare i contenuti proposti, finendo per possedere una preparazione spesso poco omogenea e ragionata.

1. *Contenuti delle lezioni (o delle UU.DD. o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti*

<b>CONTENUTI DELLE LEZIONI</b>	<b>ORE EFFETTUATE</b>
<i>Telescopi, sistemi di riferimento e determinazione della posizione e distanza degli astri</i>	4
<b>Le stelle: processi di fusione nucleare e decadimenti radioattivi, classificazione spettrale, diagramma H.R., evoluzione stellare</b>	8
<i>Teorie cosmologiche sull'origine dell'Universo</i>	4
<i>Le Galassie e la loro classificazione</i>	2
<i>Sistema solare e planetologia (trattato dal supplente)</i>	4
<i>Orientamento sulla sfera terrestre</i>	2
<i>Forma e dimensioni della Terra, moti principali e secondari del pianeta</i>	6
<i>La Luna</i>	2
<i>Classificazione dei minerali</i>	3
<i>Classificazione delle rocce magmatiche</i>	2
<i>I vulcani</i>	1

**Ore effettuate fino al 7 maggio 2010: 48**

*Nell'ultima parte dell'a.s. prevedo di trattare la struttura interna della terra, il magnetismo ed iniziare la tettonica.*

*Alla fine della relazione finale riporto il programma dettagliato con gli argomenti svolti nel corso dell'anno.*

## NUCLEI TEMATICI TRA SCIENZE E FISICA

### 1. LE CARATTERISTICHE DELLE RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE

#### Scienze

Le caratteristiche della luce, spettri di emissione e di assorbimento, astronomia ottica: telescopi a riflessione, a rifrazione, radiotelescopi, telescopi a raggi X.

#### *Le stelle:*

- Classificazione spettrale, indici di colore, temperature superficiali
- Diagramma H.R. ed evoluzione stellare

#### *Utilizzo delle radiazioni elettromagnetiche come strumento di indagine in astronomia:*

- Fenomeno dello spostamento verso il rosso (Red Shift)
- Metodo delle cefeidi
- Fenomeno della parallasse
- Fenomeno dell'aberrazione stellare
- Corpi di grande massa: la ricerca dei buchi neri e la radiazione di sincrotrone.

#### Fisica

Trasmissione nel vuoto, trasversalità, intensità e densità di energia,  
Trasmissione di onde E.M. attraverso antenna a dipolo elettrico,  
Caratteristiche dello spettro elettromagnetico e principali proprietà delle onde E.M.  
Equazioni di Maxwell,  
Radiazione di corpo nero,  
Effetto fotoelettrico  
Produzione e spettro dei raggi X.

### 2. IL MAGNETISMO

#### Scienze

Caratteristiche del campo magnetico terrestre: declinazione, inclinazione, intensità  
Teorie sulla formazione del campo magnetico terrestre: la teoria della dinamo ad autoinduzione  
Magnetosfera e sue interazioni con il vento solare: le fasce di Van Allen  
Paleomagnetismo ed anomalie magnetiche:  
Migrazione dei poli magnetici.  
Inversione di polarità del campo magnetico terrestre e suo utilizzo all'interno della teoria della tettonica delle zolle

#### Fisica

Analogie e differenze tra fenomeni magnetici ed elettrici  
Linee di forza del campo magnetico  
Diamagnetismo, paramagnetismo, ferromagnetismo e suscettività magnetica  
Leggi di Lorenz  
Momento di dipolo  
Moto di una carica puntiforme in un campo magnetico: bottiglia magnetica e le fasce di Van Allen  
Spettrografo di massa  
Radiazione di ciclotrone  
L'induzione magnetica.

### 3. LA STRUTTURA ULTIMA DELLA MATERIA E LE PARTICELLE SUBATOMICHE

#### Scienze

Origine ed evoluzione dell'Universo  
Big Bang e teoria dello stato stazionario, radiazione cosmica di fondo, origine degli elementi, processi di fusione nucleare nelle stelle: catena protone - protone, ciclo di Bethe.  
Le forze della natura, teoria della Grande Unificazione, il futuro dell'universo ed il problema della materia oscura. La massa del neutrino.

#### Fisica

Caratteristiche principali delle particelle subatomiche: massa ed energia equivalente, carica elettrica, spin, vita media.  
Particelle di materia: leptoni, quark e corrispondenti famiglie, quark e carica di colore, formazione di mesoni ed adroni.  
Particelle di campo: gluoni e forza nucleare forte, fotoni e forza elettromagnetica, bosoni vettori intermedi e forza nucleare debole, gravitoni e forza gravitazionale.

## **4. LA TEORIA DELLA RELATIVITA'**

### **Scienze**

Lo spazio-tempo di Einstein

La ricerca dei buchi neri nello spazio e la radiazione di sincrotrone

### **Fisica**

Principio di relatività galileiano

Trasformazioni di Lorentz

Principi di relatività ristretta

Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze

Cenni di dinamica relativistica

Cenni di relatività generale

### **2) Obiettivi conseguiti**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **2.1 Conoscenze**

Un gruppo veramente limitato di studenti arriva a possedere un'adeguata conoscenza della disciplina, dovuta ad un'applicazione costante e ad uno studio efficace.

Un gruppo leggermente più numeroso raggiunge comunque livelli di preparazione da sufficienti a discreti, anche se talvolta manca di una visione organica degli argomenti trattati.

La restante parte della classe cerca di recuperare, soprattutto in questa parte finale dell'anno, un livello di conoscenze accettabile, anche se numerosi sono i fattori che si oppongono al raggiungimento di questo scopo.

Innanzitutto molti studenti non studiano in maniera adeguata, sia come quantità che come qualità di lavoro. In più molti di essi hanno cominciato a studiare tardi, non riuscendo così a gestire in modo adeguato la mole di lavoro accumulata.

Poi alcuni studenti hanno preferito cercare di dilazionare i momenti di verifica, chiedendo di allungarne i tempi di somministrazione, e finendo per non riuscire a tenere sotto controllo le diverse materie.

Infine una tendenza ad uno studio più mnemonico che ragionato ha comportato che la preparazione raggiunta sia spesso da considerare insufficiente.

#### **2.2 Competenze/capacità/abilità**

Un numero limitato di studenti arriva a possedere un metodo di lavoro adeguato, che dall'analisi degli argomenti riesca a passare alla sintesi di quanto appreso.

Per circa la metà degli studenti l'analisi degli argomenti risulta ancora carente, e la sintesi è da considerarsi insufficiente.

Molto differenziata la padronanza del linguaggio scientifico proprio della disciplina: per un discreto gruppo di studenti l'esposizione risulta difficoltosa, e questo si riflette necessariamente in modo negativo sulla qualità delle prove fornite.

### **3. Metodologie (lezione frontale, gruppi, di lavoro, attività di recupero etc.)**

Lezione frontale, lettura e commento di articoli tratti da riviste specializzate (Le Scienze).

Attività di recupero in itinere con ripresa in classe dei contenuti trattati, ed attività di consulenza su richiesta.

### **4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Nel primo quadrimestre sono state somministrate dal mio supplente due verifiche scritte, di cui una all'interno della simulazione di terza prova. Al mio rientro ho somministrato una verifica di recupero per gli studenti insufficienti.

Nel secondo quadrimestre ho somministrato una verifica scritta all'interno della simulazione di terza prova, ed almeno una verifica orale per studente.

Per la strutturazione della simulazione della terza prova è stata seguita la tipologia "B".

Sono state inserite domande volte a verificare sia la corretta assimilazione di specifici contenuti proposti che la capacità di operare collegamenti tra le varie parti del programma, ed i risultati ottenuti dagli studenti si sono rivelati nella grande maggioranza dei casi sovrapponibili a quelli delle interrogazioni orali.

Testi delle prove:  
Primo quadrimestre:

21.11.09 (supplente)

1. Secondo la legge di Hubble la velocità di recessione delle galassie è:  
 Direttamente proporzionale alla distanza  Inversamente proporzionale alla distanza  
 Indipendente dalla distanza  Costante
2. Perché le esplosioni di supernova sono così importanti per la determinazione delle distanze?
3. La temperatura superficiale delle stelle :  
 Supera i 10.000°K  E' legata al colore  
 Non è mai minore di 10.000°K  E' legata alla massa
4. Nana bianca, nana nera, nana bruna: quale di queste non esiste e perché?
5. Il mezzo interstellare è formato da:  
 99% di gas  80% di gas  90% di gas  75% di gas

5.12.09 (supplente) simulazione III prova

Illustra il principio su cui si fonda il metodo della parallasse e spiega in che modo è applicato per definire il parsec

L'ipotesi sull'origine del Sistema Solare, che attualmente è ritenuta la più accreditata, è l'ipotesi della nebulosa: illustra tale ipotesi

La posizione di un astro sulla sfera celeste può essere definita attraverso due sistemi di coordinate. Quali sono? Su quali presupposti si basano?

27.1.10 (recupero, solo per alcuni studenti) (massimo 15 righe)

All'interno delle teorie sull'origine dell'Universo particolare importanza riveste la radiazione cosmica di fondo: descrivi il fenomeno inquadrandolo all'interno della teoria del Big bang

Caratteristiche e modalità di formazione di una stella a neutroni

Partendo dalla posizione attualmente occupata dal Sole nel diagramma H-R, descrivi quali saranno le fasi successive a cui andrà incontro la nostra stella.

Secondo quadrimestre:

7.4.10 Simulazione III prova (massimo 12 righe)

Descrivi le prove delle rivoluzioni terrestri

Descrivi il fenomeno delle eclissi, illustrando le condizioni necessarie per il loro verificarsi

Descrivi le conseguenze delle rotazioni terrestri

Per la strutturazione della simulazione della terza prova è stata seguita la tipologia "B".

Sono state inserite domande volte a verificare sia la corretta assimilazione di specifici contenuti proposti che la capacità di operare collegamenti tra le varie parti del programma, ed i risultati ottenuti dagli studenti si sono rivelati nella grande maggioranza dei casi sovrapponibili a quelli delle interrogazioni orali.

## 5. Attività extrascolastiche e integrative coerenti con lo svolgimento del programma

Realizzazione del progetto: "Il cielo come laboratorio".

Hanno partecipato gli studenti:

Aneloni Francesco, Saretta Sara, Tomei Chiara.

Il [progetto](#) consiste in una serie di lezioni, sperimentazioni di fisica e osservazioni astronomiche che permetteranno agli studenti di comprendere concetti avanzati di fisica e astrofisica. È stato ideato dal Dipartimento di Astronomia dell'Università di Padova con la collaborazione di un gruppo di laureati in Astronomia, insegnanti di matematica e fisica alle scuole superiori, ed è stato pensato per gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori come esperienza culturale e di orientamento alla scelta universitaria.

La combinazione di esperienze di fisica ed astrofisica porta allo sviluppo di nuove forme didattiche atte a presentare le discipline scientifiche in un contesto operativo, nuovo rispetto al tipo di approccio classico.

L'addestramento all'utilizzo del metodo sperimentale e di metodi induttivi e deduttivi per interpretare la realtà fisica, facendo ampio uso della matematica, tendono a sottolineare ed evidenziare capacità nel discente, che i programmi d'insegnamento usuali spesso non riescono a rivelare.

Obiettivo finale è mettere in grado i partecipanti di essere propositivi su semplici attività di ricerca significative per la loro formazione. Lo studente arriva a possedere un quadro realistico del lavoro del ricercatore astronomico, che gli sarà molto utile per l'orientamento universitario.

L'approccio didattico è volto a creare un vero e proprio ambiente di apprendimento in cui i ragazzi siano protagonisti, ed è fortemente interdisciplinare in quanto i contenuti astronomici sono strettamente collegati a quelli di fisica, chimica e matematica dei normali corsi curricolari.

Il corso si è articolato su una serie di lezioni frontali e conferenze che si sono tenute tra ottobre e dicembre ed è stato seguito da una visita presso l'Osservatorio Astrofisico di Asiago, con la guida di ricercatori del Dipartimento di Astronomia, per avere un primo contatto con il telescopio e le osservazioni.

I partecipanti sono stati sottoposti ad un test scritto di selezione per poter accedere ad uno stage osservativo in febbraio al telescopio da 122cm dell'Osservatorio di Asiago.

Dal 2002 il nostro Istituto è scuola Polo per la provincia di Padova.

L'insegnante  
Franca Perin

## **PROGRAMMA DI GEOGRAFIA ASTRONOMICA SVOLTO FINO AL 7/5/2010**

### **I metodi di indagine in astronomia**

Astronomia ottica: telescopi a riflessione, a rifrazione, radiotelescopi. Le caratteristiche della luce, spettri di emissione e di assorbimento, le stelle come esempi di corpo nero. Metodi per determinare le distanze degli astri: metodo della parallasse, metodo del Red Shift e legge di Hubble, metodo delle Cefeidi, aberrazione stellare, il parsec.

### **Orientamento sulla sfera celeste: l'astronomia sferica**

Sfera celeste, sistema di riferimento assoluto o equatoriale: declinazione ed ascensione retta, sistema di riferimento relativo o orizzontale: altezza ed azimut, moto del Sole ed eclittica, moti della Luna.

### **Le stelle**

Magnitudine apparente ed assoluta, massa, dimensioni, classificazione spettrale, indici di colore, temperature superficiali, stelle doppie e variabili, diagramma H.R.

Condizioni di formazione di una stella: gas interstellare e polveri, il collasso gravitativo.

Evoluzione stellare: esaurimento dell'idrogeno, stadio di Gigante Rossa.

Stadi finali: instabilità che precede il collasso: variabili pulsanti, novae e supernovae. Limite di Chandrasekhar.

Stelle di massa solare: nebulose planetarie, nane bianche. Stelle di grande massa: stelle a neutroni e pulsar, buchi neri e loro ricerca nello spazio, la radiazione di sincrotrone.

### **Origine ed evoluzione dell'Universo**

Big Bang e teoria dello stato stazionario, radiazione cosmica di fondo, le forze della natura, teoria della Grande Unificazione, il futuro dell'universo ed il problema della materia oscura, la massa del neutrino.

### **Il Sole ed il sistema solare**

Struttura interna del Sole, campo magnetico solare, fotosfera e macchie solari, atmosfera solare e fenomeno dell'inversione termica, vento solare, movimenti del Sole.

### **La Terra**

Forma e dimensioni: metodo di Eratostene, ellissoide e geoide, prove della sfericità.

Moti della Terra: moto di rotazione: prove e conseguenze, moto di rivoluzione: prove e conseguenze - le stagioni, zone astronomiche.

Moti secondari: precessione, nutazione, moto della linea degli apsidi, variazione dell'eccentricità dell'orbita, variazione dell'inclinazione dell'asse.

Orientamento sulla sfera terrestre: metodi per la determinazione della latitudine e della longitudine.

### **La Luna**

Caratteristiche chimico - fisiche, moti della Luna, fasi lunari ed eclissi, teorie sull'origine della Luna.

### **I minerali e le rocce**

Caratteristiche dello stato cristallino, solidi cristallini ed amorfi, caratteristiche dei minerali: isomorfismo, polimorfismo e soluzioni solide

Classificazione dei minerali: principali gruppi di silicati e non silicati.

Rocce magmatiche: classificazione, rocce intrusive ed effusive, caratteristiche dei magmi

## **I vulcani**

Tipi di lava, classificazione dei vulcani, fenomeni associati.

## **I terremoti**

Teoria del rimbalzo elastico, caratteristiche delle onde sismiche, individuazione dell'epicentro di un sisma: le dromocrone, distribuzione della sismicità sulla Terra, intensità e magnitudo: scale per la misurazione dei sismi, distribuzione delle aree sismiche nel mondo, la sismicità in Italia.

Nell'ultima parte dell'anno conto di affrontare lo studio dei seguenti argomenti:

### **Interno della Terra**

Utilizzo delle onde sismiche per l'analisi della struttura interna della Terra, superfici di discontinuità, crosta oceanica e continentale, mantello e nucleo, litosfera, astenosfera, flusso termico terrestre

### **Campo magnetico terrestre**

Declinazione, inclinazione, intensità, teoria della geodinamo, magnetosfera e sue interazioni con il vento solare, fasce di Van Allen, paleomagnetismo, inversione di polarità del campo magnetico terrestre, migrazione dei poli magnetici.

Da verificare la possibilità di affrontare lo studio della tettonica delle zolle.

Testo adottato: Massimo Crippa - Marco Fiorani: Geografia generale - Arnoldo Mondadori scuola

L'insegnante

Franca Perin



			<i>Il bacio</i>
<i>L'Impressionismo</i>	<i>Pittura</i>	<i>Manet</i>	<i>Colazione sull'erba</i>
			<i>Bar alle Folies-Bergères</i>
		<i>Monet</i>	<i>La Grenouillère</i>
			<i>Impressione al levar del sole</i>
			<i>Cattedrale di Rouen</i>
		<i>Renoir</i>	<i>La Grenouillère</i>
			<i>Moulin de la Galette</i>
		<i>Degas</i>	<i>Classe di danza</i>
			<i>L'assenzio</i>
		<i>Cézanne</i>	<i>Giocatori di carte</i>
<i>Montagna Sainte-Victoire</i>			
	<i>Scultura</i>	<i>Degas</i>	<i>Ballerina vestita</i>
<i>Postimpressionismo</i>	<i>Pittura</i>	<i>Seurat</i>	<i>Domenica pomeriggio all'isola</i>
			<i>Ingresso al porto di Marsiglia</i>
		<i>Gauguin</i>	<i>Cristo giallo</i>
			<i>Donne tahitiane</i>
		<i>Van Gogh</i>	<i>Autoritratto</i>
			<i>Camera da letto</i>
			<i>Notte stellata</i>
			<i>Campo di grano con corvi</i>
		<i>Toulouse-Lautrec</i>	<i>La toilette</i>
			<i>Ballo al Moulin Rouge</i>
<i>Jane Avril au Jardin de Paris</i>			
<i>Macchiaioli</i>		<i>Fattori</i>	<i>Ritorno della cavalleria</i>
		<i>Lega</i>	<i>Pergolato</i>
<i>Divisionismo</i>		<i>Segantini</i>	<i>Alla stanga</i>
		<i>Pellizza da Vol.</i>	<i>Quarto stato</i>
	<i>Architettura</i>	<i>Eiffel</i>	<i>Torre Eiffel</i>
		<i>Antonelli</i>	<i>Mole Antonelliana</i>
	<i>Scultura</i>	<i>Rodin</i>	<i>Pensatore</i>
		<i>Rosso</i>	<i>Ecce puer</i>

<i>Il Novecento</i>			
<i>Art Nouveau</i>	<i>Architettura</i>	<i>Gaudì</i>	<i>Casa Milà</i>
			<i>Parco Guell</i>
			<i>Sagrada Familla</i>
		<i>Guimard</i>	<i>Ingressi metropolitana Parigi</i>
		<i>Tiffany</i>	<i>Lampada Pond-Lily</i>
<i>Secessionismo</i>	<i>Pittura</i>	<i>Klimt</i>	<i>Giuditta 1<sup>^</sup></i>
			<i>Il bacio</i>
<i>Fauvismo</i>	<i>Pittura</i>	<i>Matisse</i>	<i>Ritratto con riga verde</i>
			<i>Danza</i>
		<i>De Vlaminck</i>	<i>Ballerina del "Rat mort"</i>
			<i>Ponte di Chatou</i>
		<i>Derain</i>	<i>Donna in camicia</i>
	<i>Ponte di Charing Cross</i>		
<i>Cubismo</i>	<i>Pittura</i>	<i>Picasso</i>	<i>Poveri in riva al mare</i>
			<i>I giocolieri</i>

			<i>Les damoiselles d'Avignon</i>
			<i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>
			<i>Guernica</i>
		<i>Braque</i>	<i>Case a l'Estaque</i>
			<i>Quotidiano, violino e pipa</i>
	<i>Scultura</i>	<i>Brancusi</i>	<i>Maiastra</i>
<i>Espressionismo</i>	<i>Pittura</i>	<i>Munch</i>	<i>Il grido</i>
			<i>Angoscia</i>
			<i>Pubertà</i>
		<i>Kirchner</i>	<i>Marcella</i>
		<i>Kokoschka</i>	<i>Sposa del vento</i>
<i>Astrattismo</i>	<i>Pittura</i>	<i>Kandinskij</i>	<i>Primo acquerello astratto</i>
			<i>Alcuni cerchi</i>
		<i>Marc</i>	<i>Grandi cavalli azzurri</i>
		<i>Klee</i>	<i>Strada principale e ...</i>
<i>Suprematismo</i>	<i>Architettura</i>	<i>Tatlin</i>	<i>Monumento alla 3<sup>a</sup> intern.</i>
	<i>Pittura</i>	<i>Malevic</i>	<i>Quadrato nero su fondo bianco</i>
			<i>Quadrato bianco su fondo bianco</i>
<i>De Stijl</i>	<i>Pittura</i>	<i>Mondrian</i>	<i>Albero rosso</i>
			<i>Albero argentato</i>
			<i>Melo in fiore</i>
			<i>Composizione rosso, giallo e blu</i>
<i>Futurismo</i>	<i>Pittura</i>	<i>Boccioni</i>	<i>La città che sale</i>
			<i>Visioni simultanee</i>
	<i>Scultura</i>		<i>Forme uniche della continuità ...</i>
	<i>Pittura</i>	<i>Carrà</i>	<i>Galleria di Milano</i>
		<i>Balla</i>	<i>Dinamismo di un cane ...</i>
	<i>Architettura</i>	<i>Sant'Elia</i>	<i>Casamento con ascensori ...</i>
<i>Pittura metafisica</i>	<i>Pittura</i>	<i>De Chirico</i>	<i>Muse inquietanti</i>
			<i>Ettore e Andromaca</i>
		<i>Savinio</i>	<i>I genitori</i>
<i>Dadaismo</i>		<i>Duchamp</i>	<i>LHOOQ</i>
	<i>Scultura</i>		<i>Ruota di bicicletta</i>
			<i>Fontana</i>
		<i>Man Ray</i>	<i>Cadeau</i>
<i>Surrealismo</i>	<i>Pittura</i>	<i>Mirò</i>	<i>Carnevale di Arlecchino</i>
	<i>Fotografia</i>	<i>Man Ray</i>	<i>Violon d'Ingres</i>
	<i>Pittura</i>	<i>Magritte</i>	<i>Doppio segreto</i>
			<i>Impero della luce</i>
		<i>Dalì</i>	<i>Persistenza della memoria</i>
	<i>Scultura</i>		<i>Venere di Milo con cassetti</i>
<i>Scuola di Parigi</i>	<i>Pittura</i>	<i>Chagall</i>	<i>Parigi dalla Finestra</i>
			<i>Passeggiata</i>
		<i>Modigliani</i>	<i>Testa di Jasmine ...</i>
			<i>Nudo sdraiato a ...</i>
	<i>Architettura</i>	<i>Gropius</i>	<i>Fabbrica Fagus</i>
			<i>Grattacielo Pan American</i>
		<i>Mies Van Der Rohe</i>	<i>Poltrona Barcellona</i>
			<i>Seagram Building</i>

		<i>Le Corbusier</i>	<i>Villa Savoye</i>
			<i>Chiesa di Notre Dame du Haut</i>
			<i>Unitè d'habitation</i>
		<i>Wright</i>	<i>Casa sulla Cascata</i>
			<i>Solomon Museum</i>
		<i>Aalto</i>	<i>Auditorium di Viipuru</i>

<b>Disegno – Geometria descrittiva</b>
<i>Proiezioni assonometriche</i>
<i>Assonometria di figure solide semplici e complesse – dal cubo alla volta a crociera - riportate preventivamente in proiezione ortogonale mediante contemporaneo uso delle scale di proporzione (proiezione ortogonale in scala 1: 100 e proiezione assonometrica in scala 1: 50).</i>
<i>Assonometria di “lotto gotico” (esterno e spaccato del piano terra), previa breve introduzione storica, riporto dello stesso in proiezione ortogonale (scala 1: 100) e proiezione assonometrica monometrica (in scala 1: 50).</i>
Ricostruzione in assonometria monometrica di alcune porzioni del tessuto edilizio urbano di Padova così come graficamente descritte nei Catasti Storici Italiani: Catasto napoleonico 1810/1811. Attività svolta sia con lavoro scolastico, sia con lavoro domestico, con tecnica grafica a piacere (ovvero consentito anche l'uso del P.C. con programmi tipo AutoCad o simili). Lavoro svolto a gruppi di due o tre alunni.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s. 60.

## 2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### 2.1 Conoscenze:

- Contenuti disciplinari: (Metodi di rappresentazione grafica della geometria descrittiva e relative applicazioni delle proiezioni assonometriche di figure piane e solide; Storia dell'arte: 1800 = Neoclassico, Romanticismo, Impressionismo e post-impressionismo; 1900 = art nouveau, Fauvismo, secessionismo, le avanguardie: futurismo, cubismo, dadaismo, astrattismo, pittura metafisica, surrealismo, gli architetti del '900.
- Terminologia tecnica specifica.
- Tecniche fondamentali di rappresentazione geometrica descrittiva.
- Lettura, analisi ed interpretazione un'opera d'arte.

### 2.2 Competenze/ abilità

- Pieno utilizzo dei materiali e attrezzature del disegno.
- Completo utilizzo corretto della terminologia specifica.
- Applicazione efficace dei vari metodi di rappresentazione grafica e delle tecniche rappresentative del disegno tecnico.
- Costruzione di un'immagine figurativa, non usando regole e indicazioni tecnico – grafiche consapevoli.
- Comprensione della Storia dell'arte: 1800 = Neoclassico, Romanticismo, Impressionismo e post-impressionismo; 1900 = art nouveau, Fauvismo, secessionismo, le avanguardie: futurismo, cubismo, dadaismo, astrattismo, pittura metafisica, surrealismo, gli architetti del '900, tramite la lettura dell'opera d'arte

### **3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero etc.)**

#### Storia dell'arte:

- Ripresa dell'argomento trattato nella lezione precedente.
- Lezione frontale.
- Prendere appunti in classe.
- Riprodurre alcune opere significative con la tecnica dello schizzo
- Prova di verifica (test) alla fine di ogni sequenza di apprendimento.

#### Per il Disegno:

- Lezione frontale, con applicazione grafica dimostrativa alla lavagna.
- Esercitazione grafica individuale in classe con correzione di eventuali errori effettuati.
- Somministrazione di esercitazioni grafiche per casa e correzione e valutazione delle stesse.
- Verifica sommativa tramite elaborati grafici.

### **4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione**

**Specificare** (prove scritte, verifiche orali, prove scritte integrative delle prove orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio.....)

#### Tipologia delle verifiche:

- Verifiche scritte oggettive: test a risposta multipla, di completamento, di collegamento.
- Simulazione di 3<sup>a</sup> prova: elaborazione di testi su tema di storia dell'arte.
- Prove grafiche di disegno tecnico da indicazioni scritte od orali.

**Il docente**  
**Stefano Soranzo**

**LICEO SCIENTIFICO “E. CURIEL”**  
**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI**  
*(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)*

**RELAZIONE DEL DOCENTE**  
**Parte integrante del documento del 15 maggio**

**Prof. Roberto Colombrita**

**Materia      Educazione Fisica      Classe 5F A.S. 2009-2010**

Libri di testo:

/

Altri sussidi:

/

- 2. Contenuti delle lezioni svolte durante l'anno scolastico 2009-2010 o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti.**  
(Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame).

<i>Conoscere regole ed alcuni gesti dell'atletica leggera</i>	<i>8 ore</i>
<i>Conoscere le regole e i fondamentali di qualche gioco individuale</i>	<i>16 ore</i>
<i>Conoscere le regole e i fondamentali di qualche gioco di squadra</i>	<i>20 ore</i>
<i>Possedere alcuni elementi di tattica individuale o di squadra</i>	<i>6 ore</i>
<i>Possedere nozioni pratiche per il potenziamento delle capacità condizionali e il mantenimento della mobilità articolare.</i>	<i>4 ore</i>
<i>Acquisizione di una disposizione culturale ad inserire attività motorie nelle proprie scelte di tempo libero ed acquisire un costume di positività ad utilizzare le attività di locomozione( camminare, correre, nuotare, ecc..) in ambiente naturale.</i>	<i>4 ore</i>

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s. n. 58

**2) Obiettivi conseguiti**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

### **2.1 Conoscenze:**

*Attività a carico naturale, aggiuntivo, di opposizione e resistenza. Norme sul corretto uso del proprio corpo nello sviluppo delle capacità condizionali. Esercitazioni relative a sport di squadra e individuali;*

### **2.2 Competenze/capacità/abilità**

**Competenze :** *La classe in generale ha dimostrato una buona capacità di utilizzare in modo adeguato, alle diverse esigenze e contenuti, le qualità fisiche neuro muscolari, di applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al movimento. La classe dimostra anche una discreta capacità di praticare gli sport programmati ognuno nei ruoli più congeniali alle proprie attitudini. La classe nel suo insieme è in grado di conoscere a grandi linee le caratteristiche tecniche e tattiche degli sport praticati.*

**Capacità:** *La classe ha dimostrato di avere acquisito il valore della corporeità attraverso il consolidamento di una cultura motoria sportiva e il raggiungimento del completo sviluppo motorio attraverso l'affinamento delle capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro muscolari. Attraverso l'approfondimento operativo e tecnico di attività motorie e sportive, che hanno dato spazio alle attitudini e propensioni personali, la classe è in grado di trasferire con discreta padronanza tali capacità anche all'esterno della scuola*

### **3. Metodologie (lezione frontale, gruppi, di lavoro, attività di recupero etc.)**

*La scelta metodologica è stata condizionata dalla morfologia della classe che presenta elementi dotati di buona maturazione motoria, altri meno. Di conseguenza sono state adottate metodologie che comprendono il sistema globale e l'analitico, con preferenza al globale perché più motivante, soprattutto per molti ragazzi che presentano poca attitudine a concentrarsi a causa di una certa pigrizia mentale. Molto facilitato il percorso analitico per molte ragazze, che hanno sempre dimostrato partecipazione attiva. La metodologia dei gruppi di lavoro è servita sia per evidenziare la capacità di lavoro e collaborazione nonché le peculiarità creative di alcuni elementi in ambito sportivo.*

### **4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione**

*La valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione sistematica, valutazioni oggettive specifiche, (misurazione , tempi) e miglioramento del livello di conoscenza.*

### **5. Attività (extrascolastiche e integrative) coerenti con lo svolgimento del programma**

*Alcuni ragazzi hanno partecipato alle attività del gruppo sportivo, nel torneo d'istituto di calcio a 5.*

**Il docente  
Roberto Colombrita**